



COMUNE DI GRANDATE

PROVINCIA DI COMO

Telefono 031.457811 - Fax 031.564086 - Cod. Fisc. e Part. IVA 00772840138 - CAP 22070

E-mail: info@comune.grandate.co.it - sito internet: www.comune.grandate.co.it

prot. n° 6283/II-3 del 12.11.2019

TRASCRIZIONE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN DATA 23 SETTEMBRE 2019

*Verbale Consiglio Comunale
del 23 Settembre 2019*

SINDACO

Buonasera a tutti, partiamo con l'appello.

SEGRETARIO

Peverelli Alberto	Presente
Brenna Andrea	Presente
Cattaneo Davide	Presente
Ghezzi Marzio-Glauco	Presente
Gini Daniela	Presente
Luraschi Monica	Presente
Maone Paolo Antonio	Presente
Tonati Fabio	Assente giustificato
Pirovano Pierangelo	Presente
Lucca Dario	
Ferrario	Presente
Presenti 9.	

LUCCA

Chiedo al Sindaco di intervenire per una dichiarazione preliminare.

SINDACO

Un minuto Consigliere Lucca, poi le lasciamo lo spazio.

SEGRETARIO

Preciso che d'ora in avanti tutti i verbali porteranno la dicitura che attesta la trascrizione integrale della trattazione della discussione in Consiglio comunale per cui troverete scritto la trascrizione integrale della trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno verrà riportata in separato documento salvo il buon esito della registrazione.

SINDACO

Ci tengo anche io a fare una comunicazione prima dell'inizio del Consiglio comunale.

Venerdì scorso, per quanto riguarda l'aspetto e la problematica dell'acqua che abbiamo avuto, abbiamo ricevuto una comunicazione da parte di ACSM e quindi l'argomento poi lo tratterò sulla, della problematica acqua, insieme all'interpellanza che ha presentato il Consigliere comunale Dario Lucca al punto 6.

LUCCA

Grazie Sindaco e buonasera.

Ringrazio la Segretaria della comunicazione perciò devo dedurre che non devo più chiederle di fare da scribacchina a questo punto visto che sarà tutto sbobinato e di ciò ringrazio.

La seconda cosa che volevo formulare in istanza al Presidente del Consiglio è questa.

Dopo, ricordo le battaglie con l'ex Sindaco e oggi Consigliere Luraschi su questa benedetta pec.

Io ho dato la disponibilità al Comune di Grandate di notificarmi gli atti per pec.

Nonostante questo ricevo, anzi non ho ancora avuto materialmente il tempo di andare all'ufficio postale a ritirare la raccomandata in cui mi si comunica che è depositata presso la casa comunale una comunicazione del Sindaco, a meno che il Sindaco mi abbia comunicato altre cose, ma devo dedurre che sia la convocazione del Consiglio comunale.

Ecco, volevo capire quando questo cinema finisce, nel senso che ad ogni raccomandata corrispondono dei quattrini, i quattrini sono sì del Comune ma di fatto sono dei cittadini.

Avendo dato io la disponibilità per aprire la pec, a questo punto chiedo al Segretario comunale se queste cinque euro, dico al Segretario per non dire al Sindaco ma visto che con il Sindaco c'è un clima nuovo, con il nuovo Sindaco c'è un clima nuovo, chiedo alla Segretaria comunale se questi cinque che sono stati spesi dall'Amministrazione comunale li rimborsa lei, perché io non comprendo come mai pur avendo data la disponibilità già nel mese di luglio, se non vado errato, di poter acconsentire all'indirizzo di pec, posta elettronica certificata, mi rivolgo agli anziani che non sanno che cos'è la pec, ecco se questi soldi che continuiamo a buttare al vento possa finalmente trovare una conclusione dignitosa, perché io per dovere istituzionale sono venuto al Consiglio comunale, ad oggi non ho ancora ricevuto la notifica da parte del messo comunale poiché vi siete avvalsi del servizio di Poste Italiane con una spesa a carico della popolazione; grazie.

SEGRETARIO

Io ho mandato un po' di tempo fa una comunicazione al responsabile dell'informatica all'interno del comune affinché si attivasse in questo senso, per cui credo che stiano predisponendo tutto quanto necessario.

Sarà mia premura domani accertarmi sullo stato di avanzamento della questione.

LUCCA

Se poi gentilmente me lo può, io avevo visto, Segretaria, una corrispondenza che aveva indirizzato a me per conoscenza su questo fatto, però trascorsi due mesi e non avendo ancora la pec come tutti gli altri Consiglieri comunali hanno, forse ad esclusione del nuovo che entrerà stasera, so che per aprire la pec serve comunque un certificato e perciò consegno a lei la mia carta d'identità perché a questo punto non ci sono più scuse, il Consigliere Lucca ha adempiuto alla consegna della sua propria carta d'identità, che la consegno agli atti, ovviamente per la fotocopia, e se domani me la fa ritornare; grazie.

(pausa nella registrazione)

LUCCA

Il problema è la carta d'identità, ho il passaporto in corso di validità.

SINDACO

Proseguiamo con l'approvazione dei verbali della seduta precedente.

PUNTO 1

Lettura ed approvazione verbali seduta precedente in data 29 luglio 2019.

SINDACO

Allora, la delibera numero 20 del 29 luglio del 2019 che riguardava l'assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri.

Poi c'era, abbiamo discusso la delibera numero 21 che riguardava la convenzione con il Comune di Como per l'utilizzo di asili nido da parte di minori residenti a Grandate.

La delibera numero 22, che riguardava la nomina dei Consiglieri comunali in seno al Consiglio d'Amministrazione della Proloco.

La delibera numero 23 che riguardava l'individuazione di organismi collegiali con funzioni amministrative ritenute indispensabile per la realizzazione di fini penali del Comune.

La delibera numero 24, che era la mozione per sollecitare il Sindaco a costituire il comitato di redazione del notiziario comunale denominato Vita Grandatese, presentato dal gruppo consiliare Uniamo Grandate.

Ci sono modifiche o interventi sui verbali? Nessuno.

LUCCA

Io ho chiesto di parlare Sindaco.

SINDACO

Prego.

LUCCA

È partito dalla 20 e non ho capito perché ha tralasciato la 19.

SINDACO

Era l'approvazione dei della seduta precedente.

SINDACO

LUCCA

Circa la 24 volevo semplicemente comunicare al Consiglio comunale che entro i termini indicati dal Sindaco abbiamo provveduto ad indicare il componente del gruppo Uniamo Grandate in seno al comitato di redazione del notiziario comunale.

La seconda cosa invece è più una, non ho nulla da eccepire sulla verbalizzazione dei verbali se non che questa mattina, guardando lo schema di delibera, ho trovato allegato il parere che è menzionato anche nel testo che stiamo andando ad approvare,

espresso dal Segretario comunale responsabile del servizio segreteria in ordine alla regolarità tecnica.

Leggo, e chiedo di essere smentito, che il parere formulato dal Segretario porta la data del 16 agosto.

A me risulta che il Segretario comunale a quell'epoca fosse in ferie e di conseguenza chiedo come mai c'è un parere favorevole espresso dal Segretario comunale ancor prima dell'esecutività delle delibere numero 19, 22, 23 e 24; grazie.

SINDACO

Consigliere Lucca lei non è perfettamente informato sulle mie ferie; io ho mandato una comunicazione a firma del Sindaco di Bulgaro, capo convenzione, dove si indicavano le ferie del mese di agosto e testualmente si inseriva la dicitura che sarei rientrata, e quindi avrei tolto le giornate di ferie, quando ci fossero state esigenze lavorative oppure di firme di pubblicazione di delibere.

Quindi, se va a vedere lo stato di presenze, in quel giorno come in altri, io risulterò presente e non in ferie.

LUCCA

Bene, sono contento della precisazione e come il Consigliere Lucca quindi lei è rimasta a casa e al lavoro per la comunità come ha fatto il Consigliere Lucca.

Però volevo capire come ha fatto a dare il parere favorevole visto che ci sono le delibere 19, 22, 23 e 24 che non erano ancora esecutive, visto che lo sono diventate il 25 di agosto.

SEGRETARIO

Ma non è rilevante la firma, cioè la regolarità non c'entra con l'eseguibilità nonché l'esecutività del testo; il procedimento ha diverse fasi di cui le ultime due vanno per conto loro.

LUCCA

Grazie Segretario.

SEGRETARIO

Prego.

SINDACO

Allora passiamo ai voti del primo punto dell'ordine del giorno che è la lettura e l'approvazione dei verbali della seduta precedente.

I favorevoli? All'unanimità.

I contrari? Nessuno.

Gli astenuti? Nessuno.

LUCCA

Mi scusi, una curiosità, il Consigliere Ghezzi era assente e legittimamente può votare a favore.

SINDACO

Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno.

PUNTO 2

Surroga del Consigliere dimissionario signora Sala Marilinda.

SINDACO

Allora, il 12 settembre il Consigliere Sala Marilinda ha consegnato via pec le proprie dimissioni che poi il 13 settembre, protocollo 5138, sono pervenute in modo, sono state firmate e consegnate personalmente dallo stesso Consigliere. Come sappiamo l'articolo 38 comma otto del TUEL ci ricorda che le dimissioni dalla carica di Consigliere non necessitano di nessun atto di presa d'atto diciamo e quindi sono immediatamente efficaci, e le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale sono irrevocabili.

Per cui procediamo alla surroga del Consigliere dimissionario con il primo dei non eletti della lista dei Semi di Grano, che è il Consigliere Fabio Altieri.

Prima di invitare il Consigliere Altieri a sedersi al tavolo, come ogni Consigliere vengono valutate le eventuali situazioni di incompatibilità da parte dello stesso, per cui apro la discussione.

Non c'è nulla da dire?

LUCCA

No, il Consigliere Lucca ha molto da dire; se mi dà la parola parlo, anche se...; posso parlare?

SINDACO

Prego.

LUCCA

Anche se mi aspettavo di sentire qualcuno da voi perché io l'ex Consigliere Marilinda Sala non ho avuto l'onore di convalidarla, l'avete convalidata voi e non io.

E di conseguenza, non avendola convalidata perché ero assente alla prima seduta del Consiglio comunale, a questo punto ritrovandomi con le doppie dimissioni dell'ex Consigliera Sala mi è concesso non sollevare dubbi sulla dichiarazione che il neo Consigliere comunale Fabio Altieri ha già sottoscritto e già depositato agli atti e di cui ne prendo atto, però sulla Consigliera Sala, dimissionaria dal 12, protocollata al 13, all'alba e al tramonto, avrei qualcosa da dire Sindaco.

Innanzitutto...

SINDACO

Mi scusi Consigliere Lucca.

LUCCA

Prego Sindaco.

SINDACO

Mi sembra di essere stato chiaro nella premessa di questo punto, le dimissioni di un Consigliere, come se fossero qualsiasi altro Consigliere, come se tra un mese riguardasse me o riguardasse lei, non vengono discusse perché non necessitano, come ho detto e come ci ricorda l'articolo 38 del TUEL, di una presa d'atto e di una nostra discussione, sono tali e le prendiamo come tali. Possiamo discutere, perché questo rientra nelle nostre prerogative come Consiglio comunale, se ci sono delle eventuali problematiche o incompatibilità nella candidatura, più che nella candidatura nell'entrata in Consiglio comunale del Consigliere Fabio Altieri.

LUCCA

Grazie Sindaco.

Conoscendo che lei mi avrebbe detto questa cosa io l'ho anticipata e infatti il 19 settembre 2019, con protocollo 5252 ho chiesto di inserire agli atti del Consiglio comunale di questa sera alcune questioni e perciò, senza fare discussioni su chi deve subentrare, che io non ho eccezioni da fare, anzi le anticipo il mio voto favorevole sulla surroga del Consigliere dimissionario Sala Marilinda e per far accedere a questo tavolo il Consigliere, il neo Consigliere Fabio Altieri, però non possiamo far passare tutto, come si suol dire, in...; com'è il detto?

()

In sordina.

LUCCA

No, in sordina no, in...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Chi l'ha detto; qualcuno l'ha detto; in cavalleria, grazie, ex anche lei Consigliere Albonico, in cavalleria tutta la faccenda.

Perciò io sto agli atti formali che ho depositato al Consiglio. Ho indirizzato una lettera ai rappresentanti del Comune di Grandate in seno al Consiglio d'Amministrazione della Fondazione Brioschi di Grandate, che sono rappresentanti nominati dal Sindaco ma espressione del Comune di Grandate di cui anche Uniamo Grandate fa parte.

Ho chiesto, in una lettera che le ho indirizzato...

SINDACO

Dario, scusami se mi permetto su questo punto, i rappresentanti del Comune sono detti rappresentanti del Comune ma sono in realtà i rappresentanti del Sindaco e riferiscono al Sindaco, tanto che nello statuto dell'asilo, a cui noi facciamo riferimento perché sono nominati, sono nominati dal Sindaco e fanno riferimento al Sindaco.

LUCCA

Io, Sindaco, sono andato a leggermi la delibera, gli indirizzi che lei ha per nominare i rappresentanti del Comune in seno, non solo al Cda dell'asilo ma in tutti i Cda del mondo, gli orientamenti glieli dà il Consiglio comunale, di conseguenza sono convinto che i rappresentanti del Comune di Grandate sparsi in tutto il mondo siano di competenza del Comune di Grandate e di quest'organo che le ha dato gli indirizzi per poterli nominare.

Di conseguenza io su questo argomento mi sento libero, a meno che lei mi vuole imbavagliare...

SINDACO

Io non ti posso imbavagliare Dario, io ti voglio far ragionare perché se fossero rappresentanti del Consiglio comunale sarebbero stati eletti dal Consiglio comunale; non sono stati eletti dal Consiglio comunale ma sono stati nominati direttamente con un decreto del Sindaco.

LUCCA

Va bene, allora mi rivolgo alla Segretaria comunale visto che alla Segretaria comunale ho indirizzato la medesima lettera.

Segretaria comunale buonasera, ho indirizzato anche questa lettera a Sua Eccellenza il Prefetto perché questo non è un giochino, sembra che stiamo facendo il teatrino ma non è un teatrino, è una cosa seria, perché il numero dei seggi assegnati a questo Consiglio comunale è determinato dal voto delle elezioni e di conseguenza i seggi qui ripartiti, che hanno

assegnato ad Uniamo Grandate un seggio, a Semi di Grano due seggi e i restanti lì, appartengono alle elezioni comunali. Questo per dirle Sindaco che io ho letto sul giornale che l'ex Consigliera Sala mi ha sfidato dicendo che io avrei alcuni verbali del Cda dell'asilo.

Visto che non posso neanche più pretendere alla Segretaria di dire di verbalizzare perché qui si sta verbalizzando tutto, assumendome la responsabilità di quello che sto dicendo io dichiaro al Consiglio comunale che non ho visto nessun verbale del Cda dell'asilo, e di conseguenza non avendo visto il verbale del Cda dell'asilo che approvava l'accettazione delle dimissioni dei signori Sala Marilinda, Maone Antonio Paolo e del Consigliere, del Consigliere no, del candidato Lucca Giorgio...

PIROVANO

Fai ricorso al Consiglio di Stato o dove vuoi, qui siamo in Consiglio comunale e parliamo di cose del Consiglio comunale...

LUCCA

Lei ha dato la parola all'ex Sindaco di dire...

PIROVANO

Mi scusi ma, adesso, qui siamo in Consiglio, non siamo...

SINDACO

Dario, scusami, però su questo anche...

LUCCA

Ha ragione Pirovano, va bene.

SINDACO

Ascolta, il Cda non è una partecipata e non è una associata del Comune di Grandate...

LUCCA

Come no?

SINDACO

Ha un suo diritto privato, è una Fondazione, il Comune per il servizio che dà da anni sul territorio sceglie di sostenere questo servizio però il Comune, se tu vuoi i dati dal Cda ti devi andare a confrontare e a parlare con il Cda, non confondiamo i due ruoli.

LUCCA

Va bene Sindaco, allora non parlo del Cda ma parliamo di un'altra cosa.

Io la volta scorsa ho consegnato al Segretario comunale, sono allegati alla delibera numero 19, quella che lei misteriosamente questa sera non ha citato per l'approvazione, nella 19 il Consigliere Lucca ha depositato tutti i mandati di pagamento effettuati dal Comune di Grandate verso l'istituzione, verso la Fondazione Brioschi.

Io ho il timore e il sospetto che appunto, a seguito di questa comunicazione comprovata, perché sono documenti che vengono dal responsabile del servizio finanziario, non vengono da mia sorella che faceva lo stesso lavoro all'epoca ma in un altro Comune, di conseguenza io non vorrei che avendo depositato tutti questi domenica, questi documenti che comprovano lo sfioramento del 10% previsto dalla legge arrivando alla quota del 23%, sia scattato probabilmente nell'ex Consigliere Sala ma anche nei confronti del Sindaco in carica una sorta di dubbio reale e non più la fantasia, perché io non posso qui dimenticare che venni sbeffeggiato dicendo ah no, non c'è nessuna incompatibilità è tutto a posto, non era a posto niente Sindaco.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

No, prima finisco e poi lei interviene in qualità di Presidente del Consiglio comunale.

Questo per dirle che...

SINDACO

Dario, però rispetto tra le persone, capito?

LUCCA

Io ho rispetto di lei e anche del Consiglio comunale, infatti sto portando solo documenti ufficiali, non sto rivolgendo nessuna accusa verso nessuno; sono sempre stato rispettoso e anzi al contrario ho ricevuto solo sbeffeggi da parte di gente che diceva che il caso non c'era e invece il caso c'era.

E infatti il caso c'era al punto che, al punto che la legge dice che non si deve motivare perché uno dà le dimissioni, e va bene, però che l'ex Consigliera Sala abbia dato le dimissioni senza specificare il perché mi suona un po' strano, però io mi rimetto a quello che ho trovato pubblicato sul sito di Facebook del Seme di Grano, che penso essere una cosa comunque ufficiale...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Facebook è ufficiale; che la Consigliera Sala ha dato le dimissioni dal Consiglio comunale perché è stata eletta Presidente della Fondazione Brioschi.

SINDACO

Nella comunicazione protocollata non c'è nessuna motivazione e tu, che conosci i regolamenti meglio di tutti noi, sai benissimo che non è necessario dare motivazione.

LUCCA

Sì, l'ho detto io prima.

Io l'ho collegato, perché sulla pagina ufficiale di Semi di Grano io ho trovato scritta quella cosa.

SINDACO

Però ti chiedo cortesemente di ritornare sul punto all'ordine del giorno che è la surroga del Consigliere.

Se vuoi parlare di Sala Marilinda questa non è la tesi.

LUCCA

No, io non voglio parlare della signora Sala Marilinda...

SINDACO

E poi sai benissimo che hai fatto riferimento tu prima alla lettera che hai inviato al Prefetto alla quale io ho risposto direttamente a te e ai Consiglieri e allo stesso Prefetto e da cui non ho ricevuto nessuna altra indicazione successivamente.

PIROVANO

Tanto per rispondere un attimino di correttezza al Consigliere Lucca.

Come Semi di Grano la posizione di Sala Marilinda è sempre stata molto chiara.

Il candidato Sindaco Sara Marilinda quando è stato eletto, quando si è candidata ha dato le dimissioni dalla Fondazione Brioschi e ha sempre confermato nell'ambito del gruppo che se, una volta, non essendo risultata eletta, se una volta veniva richiamata a ricoprire ancora la carica di Presidente della Fondazione Achille Brioschi avrebbe rimesso le sue dimissioni

dal Consiglio comunale perché intendeva assolutamente dedicarsi alla Fondazione Achille Brioschi anziché al Consiglio comunale. Tanto è vero che questa sera siamo qui a ratificare le dimissioni di Marilinda Sala e la nomina a nuovo Consigliere comunale di Fabio Altieri al suo posto.

Dunque la signora Marilinda Sala non ha fatto un percorso molto chiaro fin dall'inizio come, parlando noi di gruppo Semi di Grano, e ha rispettato quelle che erano le sue condizioni; ha detto io se vengo eletto Presidente della Fondazione Achille Brioschi rimetto il mio mandato e questa sera abbiamo la conferma di questo; grazie.

LUCCA

Se posso, signor Sindaco, è questo il passaggio chiave, se sarò eletta Presidente dell'asilo mi dimetto dal Consiglio comunale, ma sappiamo tutti signor Sindaco, lei per primo, che non è andata così perché il Consiglio d'Amministrazione dell'asilo doveva avere una sottoscrizione in autotutela che non aveva cause incompatibili perciò la signora Marilinda Sala ha dovuto dimettersi prima dal Consiglio comunale per essere Presidente; il dettaglio è fine ma questa è la realtà; è inutile che ci giriamo intorno.

SINDACO

Dario, ognuno di noi può fare le proprie considerazioni che ritiene opportuno, siccome stavamo parlando di Presidente e di non Presidente ti dico che oggi il Cda dell'asilo, nella sua autonomia, si è ritrovato, ha fatto un incontro, ha riportato il tema all'ordine del giorno e ha votato Sala Marilinda Presidente con tre voti favorevoli e due...

LUCCA

No, mi risulta due Sindaco.

SINDACO

Tre Dario, si sono incontrati oggi, hanno fatto oggi l'incontro il Cda...

LUCCA

Ah, questa è una notizia.

SINDACO

...e due il signor Vasco Peverelli, mentre il signor Vasco Peverelli è stato eletto Vicepresidente con tre voti.

LUCCA

Allora se me lo diceva oggi che c'era stato un Cda io avrei cambiato il mio intervento signor Sindaco.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Allora devo dire grazie alla coccinella parlante che ha letto, che ho letto anche io come voi penso, che con due voti non erano abbastanza per farla Presidente, oggi hanno rifatto la votazione per eleggere i tre, questa è una sorpresa..

SINDACO

Dario, stiamo sul punto all'ordine del giorno però, ti chiedo questa cortesia..

LUCCA

No, io sto sul punto all'ordine del giorno.

SINDACO

Anche perché non vorrei..

LUCCA

No, ma io apprendo da lei che la signora Sala Marilinda..

SINDACO

Dario, io non sto alzando la voce quando parlo con te.

LUCCA

...è diventata Presidente con tre voti e allora chiedo un applauso del Consiglio comunale che ha raggiunto i tre voti, lo dico qua signor Sindaco; non sapevo di questo dettaglio.

SINDACO

Dario dobbiamo tenere..

LUCCA

Non sapevo di questo dettaglio.

SINDACO

Dario, teniamo un comportamento adeguato se no guarda che sospendo il Consiglio comunale.

LUCCA

Non sapevo di questo dettaglio Sindaco, lei doveva dirmelo però, gentilmente.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Se io avessi saputo che la signora Sala aveva avuto tre voti e non due avrei cambiato tutto il mio discorso.

E poi, scusi, perché hanno dovuto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Guido...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)... le bugie, chi dice bugie va all'inferno.

SINDACO

Bravo Guido, ricordiamocelo tutti però in questo particolare...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Adesso signor Sindaco, per ritornare in un clima normale, lei mi avesse detto questa notizia che lei me la sta dicendo a fine del dibattito, forse avrebbe preso una piega diversa.

SINDACO

Dario, la questione non era al punto dell'ordine del giorno. Oggi non stiamo discutendo di asilo, stiamo discutendo in questo punto all'ordine del giorno della surroga.

LUCCA

Non vedo l'ora di fare entrare in Consiglio il Consigliere Altieri perciò chiedo di votare anche l'emendamento e poi sono, come ho già preannunciato, voterò a favore della surroga perché

non vedo di vedere all'opera il Consigliere Altieri che spero essere il nuovo capogruppo.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

No, prima dobbiamo votare; non dobbiamo votare la surroga Segretario?

Mi scusi, non c'è un emendamento di Uniamo Grandate; no?

Non votiamo più neanche quello?

SINDACO

C'è un emendamento dottoressa?

Prego, l'emendamento non è...

LUCCA

No prego, cosa devo pregare?

SINDACO

Dario...

SEGRETARIO

Ha parlato di un emendamento.

LUCCA

Eh.

SINDACO

Se vuole illustrare l'emendamento.

LUCCA

L'emendamento è breve e lo faccio per il popolo perché in burocratese l'ho già scritto a voi.

La Consigliera Sala, che si è candidata a fare il Sindaco, e non ha riscosso il successo come non l'ho riscosso io, così nessuno ha da dire niente, dico non solo non è stata capace a dimettersi ma ha dovuto dimettersi due volte e perciò volevo far ribadire nel testo della delibera questo passaggio, che l'ho fatto in modo molto educato e in modo molto elegante, e vado a leggere il testo che è l'emendamento alla proposta che ho trovato agli atti.

Che la signora Sala Marilinda, proclamata eletta Consigliere comunale per la lista Semi di Grano, ha rassegnato le proprie dimissioni in data 12 settembre 2019 registrate al protocollo

dell'ente al numero 5119 del 13 settembre, per la precisione alle ore 9:20 e successivamente invitata dall'ente stesso a procedere così come previsto dall'articolo 38 comma otto del decreto legislativo 267, presentando nuovamente e personalmente le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale in municipio lo stesso giorno e successivamente registrata al protocollo dell'ente al numero 5138 del 13/9/2019.

Ho chiesto l'espressione di parere di legge dagli organi preposti per il presente emendamento che penso essere favorevole visto che di fatto ho raccontato solo la verità e mi rimetto alla votazione del Consiglio.

SEGRETARIO

Trattandosi del testo ho ritenuto di esprimere, di esprimermi in merito: la sottoscritta, Segretario comunale responsabile del servizio di segreteria, visti il 267, visto il regolamento di funzionamento del Consiglio comunale, esaminato l'emendamento di cui in oggetto relativo alla riformulazione della premessa della proposta deliberazione surroga del Consigliere dimissionario signora Sala, punto 2 all'ordine del giorno del Consiglio comunale del 23/09, verificato il contenuto dello schema di testo depositato agli atti e predisposto dall'ufficio di segreteria di concerto con il Segretario, responsabile del servizio, ritiene che il medesimo schema depositato non ometta alcunché di rilevante per il processo di formazione del provvedimento amministrativo di che trattasi per quanto di competenza.

LUCCA

E quindi non è un parere favorevole, e di questo mi duole Segretaria perché io...

SEGRETARIO

Ritiene, ripeto...

LUCCA

Mi scusi...

SEGRETARIO

...il parere favorevole...

SINDACO

Consigliere Lucca, poi, indipendentemente dalla delibera, dalla modifica dell'emendamento sappiamo che tutti questi atti sono atti pubblici e protocollati, per cui anche la delibera come

l'aveva formulato, l'emendamento come l'aveva formulato in precedenza non è che porta a grandi modifiche rispetto a quella attuale mi sembra, dal momento che qualsiasi cittadino se vuole può andare e consultare tali atti.

Votiamo l'emendamento così poi procediamo alla surroga.

I favorevoli all'emendamento?

I contrari?

Astenuti? 1 (Luraschi)

Ora procediamo con la votazione della surroga del Consigliere Altieri.

I favorevoli?

Nessun astenuto e nessuno contrario.

Per l'immediata esigibilità; i favorevoli?

Unanime.

Prego.

(applausi)

SINDACO

Su questo punto, siccome il Consigliere dimissionario Sala era anche il capogruppo della lista Semi di Grano, chiedo cortesemente di dire chi sarà il capogruppo della lista Semi di Grano in Consiglio comunale; grazie.

()

Il capogruppo per Semi di Grano sarà il signor Fabio Altieri.

(applausi)

GINI

Come capogruppo di Con Grandate do a Fabio Altieri il benvenuto e sono contenta, siamo contenti di avere un altro giovane seduto a questo tavolo.

LUCCA

Io ripetermi, signor Sindaco, è superfluo perché comunque non vedevo l'ora di procedere alla votazione della surroga, ho già manifestato personalmente al mio Consigliere comunale e apprendo questa sera di essere anche collega capogruppo, gli auguro buon lavoro, e avendolo conosciuto durante i mesi scorsi e durante la campagna elettorale, apprezzandone lo spirito con cui si è proposto, auspico un buon lavoro in armonia sia tra le forze che siedono in minoranza, anche se il termine non piace al Sindaco ma a favore dell'Amministrazione comunale in tutto, in generale grazie.

SINDACO

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 3

**Documento unico di programmazione - DUP periodo 2020-2022 -
Discussione e conseguente presa d'atto (art. 170 c. 1 del
decreto legislativo 267/2000).**

SINDACO

Allora, diciamo che il documento unico di programmazione è la guida strategica ed operativa dell'Amministrazione comunale. Ha una sezione strategica che è quella che va a cercare di realizzare le scelte del mandato amministrativo, mentre una sezione operativa che ha invece un orizzonte temporale più breve perché è fondamentalmente legata al nostro bilancio di previsione che annualmente andiamo ad approvare e diventa poi anche uno strumento propedeutico per andare poi a formare e a creare annualmente poi il nostro bilancio di previsione.

L'aspetto, tra tutti i dati che ho letto nel documento unico di programmazione, che mi ha fatto un po' riflettere e che magari, e non sono sicuramente le opere o altri dati, è la nostra situazione demografica perché se noi andiamo a vedere la situazione demografica del nostro paese noi stiamo continuamente diminuendo; infatti il nostro numero, purtroppo, dei decessi rispetto a quello delle nascite, ha sempre un saldo negativo e questo sicuramente in una visione, non nei prossimi cinque anni sicuramente ma in una prospettiva futura, può mettere un pochino in allarme e portare delle riflessioni su questo punto.

Anche se poi, d'altro canto, se dovessimo solo fermarci alle nascite non sono gli anni gloriosi della nostra età quando magari c'erano 60 nascite, 70 nascite, adesso siamo contenti se nel nostro paese ne nascono anche la metà però, purtroppo, oggi non siamo ancora a questi livelli perché in paese siamo contenti come nel 2017, 2016 sono nati 25 bambini, nel 2017 28, nel 2018 16, per cui vuol dire che anche questo è un campanello importante perché non sapremo se il trend continuerà ad essere di questo tipo, anche quei servizi fondamentali ed importanti che ci caratterizzano se nel tempo saremo poi in grado di mantenerli, soprattutto se vogliamo rimanere solo Grandate.

Per cui probabilmente anche questo dato demografico nel futuro ci dovrà portare a fare una riflessione anche che, non per volere ma per necessità forse ci dovremo unire ad altri paesi per rimanere, non dico avere dei servizi decenti ma per rimanere vivi fondamentalmente.

Allora, il paese, per quanto riguarda le strutture, continua a mantenere un livello di strutture e di servizi veramente buoni e di questo dobbiamo essere soddisfatti, sia attraverso i servizi

pubblici che riusciamo ad erogare, sia attraverso realtà private che ci sono sul nostro territorio che forniscono questi tipi di servizi e brevemente ricordo l'asilo nido, gli asili e il micro nido, la scuola elementare, la scuola media e la struttura per gli anziani del Bustigo Due.

Inoltre nel tempo, e stanno diventando sempre più preziose, sono state fatte convenzioni con consorzi o con società partecipate che ci consentono di erogare i servizi a realtà anche di bisogno che abbiamo sul nostro territorio, per cui ricordo il consorzio speciale di Cassina Rizzardi, l'azienda sociale Comuni Insieme che ci fornisce e ci sostiene per i servizi sociali e, è già stato fatto il passo e adesso dovrà diventare realtà, Como Acque per quanto riguarda il servizio idrico integrato.

Per quanto riguarda le politiche legate alla tariffazione e alla nostra capacità di indebitamento poi lascerò la parola all'Assessore Ferrario.

Ci tengo a mettere in evidenza alcuni aspetti delle opere che abbiamo in corso e che sono in fase di ultimazione come quello che riguarda la riqualificazione delle coperte del Bustigo Due e del nostro municipio con poi l'applicazione dei pannelli fotovoltaici; abbiamo avuto, che aspettavamo il parere positivo della Sovrintendenza che è arrivato per cui adesso siamo in fase di presentazione, di ricevere il progetto definitivo.

La riqualificazione, che ne avevamo parlato insieme al Consigliere Lucca, del campo a sette in sintetico del centro sportivo, la gara è stata chiusa, è stata affidata e in accordo con il gestore e con le squadre sportive è stato deciso di posticipare l'intervento nella primavera del 2020 per non andare ad intaccare le attività e i campionati delle società sportive. Inoltre, ad ottobre, adesso, fine ottobre, inizieranno i lavori per gli attraversamenti protetti che avevamo ricordato anche la volta scorsa e per quanto riguarda la sistemazione e la messa a norma della piazzola ecologica l'intervento, l'ultimo intervento che riguardava la pavimentazione sarà effettuato entro fine mese.

L'altro intervento importante, quello che riguarda la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica e auspichiamo, ma dovremmo chiudere entro la fine dell'anno la gara praticamente.

Per quanto invece riguarda i servizi e gli obiettivi operativi faccio una breve illustrazione.

Per quanto riguarda i servizi generali e le istituzioni abbiamo applicato da pochissimi giorni i nuovi orari di apertura al pubblico che hanno la volontà prima di tutto, e ho visto che è stato apprezzato anche dal Consigliere Lucca, che il, la volontà

di avere tutti gli uffici aperti nella stessa fascia oraria e soprattutto di andare a prendere fasce orarie in cui la popolazione, soprattutto i lavoratori, possono avere maggiore necessità; per cui l'abbiamo fatta il martedì fino alle 19:00 e il mercoledì invece nella fascia oraria dalle 12:30 alle 15:00 - 15:30 per andare in concomitanza anche con l'apertura del Comune di Como del mercoledì del cittadino, in cui sono aperti anche altri servizi come il catasto, l'Inps eccetera, in modo tale che se un nostro cittadino avesse la necessità di recarsi per quei servizi può nella stessa giornata utilizzare anche quelli dell'Amministrazione comunale.

Per quanto riguarda la giustizia, anche se non è un argomento di competenza dell'Amministrazione comunale, continueremo a tenere aperto il servizio dell'ordine pubblico, dello sportello legale gratuito, mentre per quanto riguarda l'ordine pubblico e la sicurezza nelle prossime settimane andremo in approvazione del nuovo regolamento per consentire anche l'utilizzo delle foto trappole che ad oggi nel nostro regolamento non è consentito. Continueremo ad applicare le politiche di contrasto al gioco d'azzardo, potenzieremo il controllo di vicinato e stiamo andando, perché abbiamo già dato un incarico, in revisione dell'impianto di videosorveglianza.

Per quanto riguarda invece l'aspetto e i capitoli legati all'istruzione e al diritto allo studio, continuerà l'attenzione e la vicinanza dell'Amministrazione alle strutture educative e scolastiche presenti sul territorio e anche quello dei servizi a sostegno delle famiglie.

Nel nostro mandato andremo a revisionare, come abbiamo detto, il piano di governo del territorio mentre per quanto riguarda l'ambiente andremo ad attuare delle misure migliorative del servizio della raccolta dei rifiuti, andremo a realizzare il recupero del sentiero San Pos che collega San Pos alla via Giovanni Paolo II e andremo a verificare e a realizzare la ciclopedonale che c'è tra via Madonna e via Carducci insieme alla realizzazione della messa in sicurezza dei percorsi pedonali lungo la statale 35.

Mentre, come avevo accennato prima in precedenza, per quanto riguarda le energie e le fonti energetiche stiamo lavorando per chiudere il discorso della messa a gara dell'impianto di illuminazione pubblica.

Lascio la parola a Ferrario se ci vuole dare delle delucidazioni sullo stato del nostro bilancio.

FERRARIO

In merito al documento unico di programmazione un po' di considerazioni.

Innanzitutto questo è un documento che è stato inserito dalla normativa 4/5 anni fa, quando è stato inserito aveva una sua logica maggiore perché era inserito entro la fine di settembre e da portare poi in approvazione entro novembre e quindi le Amministrazioni avevano una fotografia più coerente di quello che era l'esercizio in corso o meno.

Da tre anni a questa parte il documento unico di programmazione viene portato in delibera alla Giunta entro il 31 luglio e quindi dal punto di vista economico finanziario è un documento attendibile per quello che è già stato fatto nei primi tre o quattro mesi dell'anno ma poco attendibile nel fare la fotografia dell'esercizio in corso approvandolo al 31 luglio.

In realtà quello che fa il Consiglio comunale è una presa d'atto dei numeri che sono inseriti all'interno del documento di programmazione approvato dall'Amministrazione ma la sua vera valenza la si ha con le modifiche che si fanno in correlazione a quando approveremo il bilancio di previsione, perché la Giunta non fa nient'altro che inserire nel documento unico di programmazione sui lavori e sulle cose che sono già avvenute all'interno dell'esercizio lo stato dell'arte di fatto di quanto già entrato e di quanto già speso, su tutti gli altri capitoli vi è l'obbligo di riprendere i valori del bilancio di previsione dell'anno precedente e inserirli nell'esercizio del documento unico di programmazione.

Faccio un esempio banale, sui tributi noi sapremo entro la fine dell'anno l'attendibilità dell'80%, 85% di quanto riscosso nel corso dell'esercizio; al 31 luglio ne sappiamo sì e no il 25% - 30% e quindi il valore che viene inserito è il valore che deriva dal bilancio di previsione dell'anno precedente.

Ci sono poi delle considerazioni; siccome il documento unico di programmazione prevede anche di fare una fotografia e uno scenario del triennio, dal punto di vista della tenuta economico finanziaria e dell'aspetto dei tributi e della tassazione se avete dedicato del tempo almeno a guardare i numeri vi sono delle differenze anche sostanziali della parte soprattutto tributaria e nella parte di tassazione sia per l'esercizio 2019 e per i due esercizi successivi, 2020 e 2021.

Quindi uno se legge i numeri dice come mai nel 2019 l'IMU complessiva sono, vado a memoria, 835.000 € e la previsione per il 2020 e il 2021 sono 770.000 €?

Alla stessa stregua la parte di TARI e TASI hanno una sensibile diminuzione nel biennio successivo passando dai 222.000 € ai 136.000 euro.

Gli argomenti principali sono due, quello che riguarda IMU e imposte è perché noi abbiamo fino all'esercizio 2019 il trascinarsi della rateizzazione degli accertamenti che abbiamo fatto nel 2016 e 2017.

Nel 2016 e 2017 abbiamo raccolto circa 400.000 € in più di gettito regolarizzando le posizioni, parecchi che hanno regolarizzato le posizioni hanno pluriennalizzato il versamento di questi oneri e quindi il versamento finisce nel corso dell'esercizio 2019; avremo una sensibile diminuzione nel 2020. Idem per quanto riguarda invece le tariffe dei servizi.

Anche sulla TARI abbiamo raccolto circa 70.000 euro in più nel 2016, alcuni hanno pluriennalizzato il pagamento degli oneri arretrati che scadono tra il 2019 e il 2020.

Vi è poi una anomalia rilevante nel nostro bilancio, c'è una mancanza di introito, poi ci ritorneremo magari nel punto in cui si va a discutere dell'acqua, perché nel nostro documento unico come da programma abbiamo ipotizzato che nel 2020, alla fine del 2020 andrà a finire il percorso di confluire all'interno di Como Acque e quindi l'introito diretto del servizio dell'acqua nel corso del 2020 è stato ipotizzato per 85.000 € e non è poi più stato inserito nel 2020 e nel 2021.

Queste sono le particolarità che vi sono all'interno del nostro documento unico.

Quello che emergerà poi nella discussione in Consiglio comunale sono e possono essere delle proposte.

Io ho visto che è già pervenuta all'Amministrazione ed è pervenuta in Consiglio delle proposte del Consigliere Lucca, non precise in termini di valutazione economiche o meno ma di suggerimenti di intervento su alcuni punti o su alcuni capitoli e alcune missioni del documento unico di programmazione, quello che dovrà fare questo Consiglio è recepire eventuali osservazioni e proposte da inserire all'interno, da ragionare e inserire all'interno del futuro bilancio di previsione e quindi quando andremo ad approvare il bilancio di previsione sarà il momento di fare le variazioni al documento unico di programmazione, sempre che ve ne sia l'opportuna copertura finanziaria rispetto alla capienza del Comune e quindi lì integrare con eventuali osservazioni o proposte al documento unico che portiamo stasera.

SINDACO

Lasciamo la parola ai Consiglieri.

FERRARIO

Io avevo un quesito, siccome il Consigliere Lucca è sempre attento a tutti i documenti che pervengono all'attenzione, mi incuriosiva sapere come mai la proposta di emendamenti, di suggerimenti al documento unico di programmazione l'ha inviata anche alla direzione ufficio ragioneria del Comune di Tradate.

LUCCA

Rispondo subito così sgombriamo ogni dubbio.

L'e-mail del Comune di Tradate e l'e-mail del Comune di Grandate si assomigliano, infatti oggi, e poi se serve la deposito agli atti, mi ha risposto la responsabile del servizio finanziario del Comune dove lavoro, per capire, che giustamente mi ha, ha risposto alla mail che ho mandato dicendo, ma poi la produco agli atti signor Segretario, mi ha risposto in modo simpatico perciò sono...; il tempo di trovarla signor Sindaco; eccola qua. Gentile Consigliere Lucca, grazie per le proposte ma io ho già dato con il documento unico di programmazione di Tradate, firmato dottoressa Elena Valeggia.

Questo per sgombrare il dubbio sull'errore materiale mio, anche perché mi aspettavo anche il rimprovero del Sindaco perché ho mandato una e-mail al Sindaco di Grandate e per errore l'ho indirizzata al Sindaco di Cantù, e mi ha risposto anche la Segretaria del Sindaco di Cantù dicendo che non era il Sindaco corretto.

Perciò prometto al Consiglio comunale in primis e ai cittadini la prossima volta che farò più attenzione nello spedire le e-mail.

E prima di sentire il Sindaco io, visto che lei cerca sempre, non so se è una mia impressione, e penso che sia un'impressione sbagliata, volevo sentire anche il suo secondo Assessore perché non parla quasi mai, volevo sentire se l'allora mio braccio destro Andrea Brenna avesse qualcosa da dire sul documento unico di programmazione.

BRENNA

Io non ho parlato perché Alberto, il Sindaco, ha già ampiamente rappresentato le opere in corso e quelle oggetto di programma. Posso dare una, se vuole sentire proprio la mia parola che così siamo tutti più, quella si è già sentita e quindi potrei chiudere qui, per intendersi le opere in corso ovviamente sono opere già programmate dalla precedente Amministrazione che questa Amministrazione ha ovviamente in parte ereditato e in parte...

Diciamo che di fatto sono opere molto importanti per il paese, diciamo dalla manutenzione dei piani viabili a quello che è le

coperture del Bustigo, chi ha vissuto nel Bustigo e chi vive nel Bustigo sa che c'è questa copertura che è abbastanza problematica, ha seri problemi tecnici e sono riconfermati questi interventi, siamo quasi al progetto definitivo, è già stato completato lo studio di fattibilità tecnico economica, è già arrivato il parere della Sovrintendenza e quindi siamo già verso la fase di progettazione definitiva e poi di avvio dei cantieri.

Penso che sia una notizia positiva perché comunque sono coperture di diversi anni, necessitavano di interventi e l'Amministrazione sta completando anche questo tipo di interventi.

Che altro aggiungere, non voglio essere ripetitivo di quello che è già stato detto prima, abbiamo trovato voci di finanziamento di tutte le nuove opere già precedentemente rappresentate dal Sindaco, pongo l'attenzione su questo, l'avevo già fatto in fase di assestamento a luglio ma pongo l'attenzione su questo intervento dei piani viabili che vedrà due, scusate in sala, che vedrà due vic principali del nostro paese che è la via Dante e la via Roma oggetto di intervento, interventi che partiranno entro il mese di, entro la fine di ottobre.

Ecco, cosa credo importante da dover segnalare che questi interventi verranno in parte finanziati da un bando a cui abbiamo partecipato, un bando statale a cui attingeremo 50.000 €, interventi importanti perché vanno verso una Grandate che vuole non dare adito agli automobilisti un po' più avventosi di percorrere vie del paese in modo troppo veloce e mettendo in crisi un po' la sicurezza cittadina, interventi che vanno proprio nell'ottica del privilegiare la pedonabilità di alcuni punti nodali del paese, in primis l'incrocio tra la via Dante e la via Roma, una via, un incrocio in particolare che vede prossimi sia le scuole elementari che l'asilo e quindi un luogo di frequente passaggio ecco.

Qui andremo ad inserire tre passaggi pedonali rialzati, abbattiamo le barriere architettoniche, andiamo a creare una sicurezza viabile e tutto questo come ho già accennato mediante questo bando.

Abbiamo gli occhi sul lavatoio, c'è una voce bilancio che include anche questo tipo di intervento, abbiamo già avuto contatti con il tecnico che si sta occupando dell'analisi preventiva, avremo poi contatti con la sovrintendenza e sicuramente non sarà un intervento semplice visti i vincoli della Sovrintendenza beni architettonici.

Abbiamo un accordo di programma, abbiamo dei passaggi con tutte le proprietà..

Ecco, questo accordo di programma è un accordo tra Grandate, Casnate e la provincia di Como che mette in sicurezza tutta la statale dei Giovi con dei passaggi pedonali in sicurezza, quindi a partire per intendersi dalla nuova Peugeot, dalla via Pasta fino quasi all'Iper.

Ci sono sostanzialmente anche ovviamente dei passaggi formali e quindi non è mai semplice l'Amministrazione pubblica mettere subito a cantiere le opere perché ci sono i privati, ci sono tutta una serie espropri e di procedure che la legge tutela sostanzialmente i privati e quindi abbiamo tutti dei passaggi da attuare con i privati.

Ecco, quello che possiamo dire è che sono già in corso queste trattative, si stanno tendendo delle concessioni di suolo da parte di CAL perché parte di questi marciapiedi sono sopra la nuova infrastruttura di Pedemontana e quindi in area CAL.

Che dire, sono già ripartite, sono partite di fatto ecco non formalmente ma informalmente le trattative per le compensazioni di Pedemontana, penso che sia una notizia anche questa molto importante visto l'Amministrazione precedente ha siglato una convenzione importantissima, il Sindaco precedente Monica ha firmato questa convenzione importantissima che fissa gli importi a favore del comune di Grandate che sono quasi 1.400.000 €, queste opere finanziate totalmente da CAL verranno caratterizzate non appena gli espropri verranno completati.

Io non vorrei entrare troppo nel dettaglio, il documento unico di programmazione è un documento molto ampio e abbiamo una serie di interventi che sono tutti evincibili nel documento unico di programmazione, il documento unico di programmazione è disponibile sul sito Internet del comune di Grandate e quindi chiunque può consultarlo.

Se ha delle domande non esitate fuori da questa sede a porle. Passo la parola, grazie.

LUCCA

Io mi sono appuntato un po' di questioni che nel documento unico di programmazione non avevo inteso ma che ho inteso nelle dichiarazioni di Sindaco, Vicesindaco e Assessore e di conseguenza su quelle mi baso per chiedere delle semplici informazioni che penso possano tornare utili al Consiglio comunale prima di dare il proprio assenso all'ordine del giorno inserito in discussione questa sera.

Parto dai dossi, li avete chiamati in un altro modo nel documento ufficiale, che sono i passaggi pedonali, io pensavo fossero strisce pedonali ma udendo dal Vicesindaco sulla

velocità delle auto devo dedurre che andranno ad, la mia è una domanda, andranno ad essere realizzati dei dossi.

Chiedo all'Amministrazione se hanno valutato che, prima di realizzare i dossi, con spese enormi a carico della collettività, anche perché poi intervengono i cittadini e dicono che il dosso è rumoroso e, come è già successo in passato, forse già ai tempi dell'Amministrazione dell'ex Sindaco Pirovano, abbiamo realizzato il dossi e poi i dossi li abbiamo tolti perché comunque sia mettere quel piano rialzato con i porfidi hanno un costo e poi so, perché le esigenze dei cittadini che dicevano e che si lamentavano del rumore...

Ecco perciò volevo comprendere, visto che ho appreso che saranno messi in via Dante e in via Roma sono due zone centrali del paese.

A me potrebbe anche infischiarne della via Dante e della via Roma ma visto che rappresento comunque la collettività...

Dico questo perché noi abbiamo perso le elezioni per il seggio 1 che sono proprio la via Dante e la via Roma e di conseguenza potrei lavarmene le mani e dirvi, signori, tutti i problemi dei dossi vedetevela con l'Amministrazione.

Ma visto che mi reputo una persona al di sopra delle parti penso anche agli abitanti di via Dante e di via Roma e volevo chiedere se è stato valutato, prima di realizzare i dossi, se poi tra un anno non dobbiamo sollevarli perché creano disturbo.

Questa è la prima domanda.

Non sono il Sindaco come intende procedere, se vuole farmi rispondere subito dagli Assessori o tutto dopo.

BRENNA

Scusate...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Forse è meglio così perché se no...

BRENNA

Facciamo le domande insieme?

Ormai ho preso la parola e rispondo, chiedo scusa; quindi domanda e risposta ho capito bene.

Allora innanzitutto preciso non sono dossi, sono attraversamenti pedonali rialzati, significa porre il pedone e il disabile in primo piano, porre in secondo piano l'autovettura.

Non è il classico dosso, per intendersi piccolo, dove l'autovettura impatta ed è rumoroso, sono proprio rialzamenti della sede stradale, livellamento con i marciapiedi laddove anche la persona con disabilità può tranquillamente impegnare la sede stradale senza avere barriere architettoniche, sono ampi, non sono un metro e poi si riscende, sono rialzamenti della sede stradale, questo proprio nell'ottica di portare in quelle vie del paese maggiore sicurezza stradale.
Non mi dilungo.

LUCCA

Via Dante intendiamo davanti al parco Giulini?

BRENNA

È l'incrocio scendendo dall'asilo, che verrà tutto rialzato, verrà consentita anche la svolta uscendo dal parcheggio delle Poste a destra, che è un miglioramento della viabilità cittadina che oggi uscendo dalle Poste c'è un giro obbligatorio e quindi maggior traffico, minor sicurezza, quindi una svolta che viene ripristinata.

Nonostante questo ripristino di svolta non andiamo a perdere parcheggi perché siamo riusciti a reintegrare quelli che sottraiamo, tutto nell'ottica di una maggior viabilità e sicurezza cittadina.

Qui davanti al Comune oggi chi con disabilità deve venire al palazzo comunale ha tutta una serie di barriere architettoniche, questo passaggio pedonale rialzato va ad abbattere queste barriere architettoniche mettendo proprio a livello i due marciapiedi.

È un aumento della sicurezza cittadina, siamo un paese che non ha solo...

LUCCA

Invece in via Roma Assessore, dove?

BRENNA

Via Roma è il pezzettino che incrocia con via Dante sostanzialmente.

LUCCA

Ah, è tutto...

BRENNA

Sì, è quell'incrocio tra via Dante e via Roma.

Aggiungo anche questo per dettaglio, tra i giardini della cooperativa e il parco Giulini verrà fatto un passaggio pedonale ma senza rialzare la sede stradale, andando a raso e abbassando i marciapiedi, questo sempre per l'abbattimento delle barriere.

LUCCA

Grazie.

Mentre sulla scuola media io ho inteso che ci sarà la chiusura durante l'uscita della una, delle 13 e delle 14 ma in quel tratto di strada sempre centrale per la sicurezza dei bambini non avete previsto niente?

BRENNA

Allora diciamo che in quel tratto centrale abbiamo già uno stop e abbiamo un incrocio di prossimità quindi non era necessario rallentare.

È un incrocio pericoloso quello e la chiusura è proprio motivata dal fatto che l'uscita dalla scuola diventa ingestibile per un solo operatore e diciamo poi ora abbiamo il cantiere lì avanti, a breve verranno aperti dei parcheggi oggi è prematuro.

È evidente che gli occhi sono estesi a tutto il paese, questi interventi sono i primi di questo bando nella cui immediatezza abbiamo dovuto individuare dei punti più critici perché questo bando richiedeva di iniziare i lavori entro il 31 ottobre, significa che abbiamo fatto tutto luglio e i primi giorni di agosto a progettare questi interventi per metterli in cantiere e portare le delibere, adesso siamo a gara e quindi...; perché iniziare i lavori nell'Amministrazione pubblica richiede sempre una preventivazione e mai all'ultimo momento, ecco, richiede parecchio tempo.

LUCCA

Grazie.

Poi ho sentito il Sindaco relazionare che partiranno, infatti ho visto l'avviso pubblico, i lavori per il rifacimento di tutta la zona della piazzola ecologica, volevo qui, visto che ho assistito personalmente all'imbarazzante scena, anche se a priori volevo chiedere che avevo letto da qualche parte in qualche documento della precedente forse Amministrazione che la piazzola ecologica doveva essere spostata, di conseguenza, in virtù anche del rilancio che ha dato il Sindaco nei giorni scorsi della chiusura dei passaggi a livello, devo dedurre che ci sarà anche quello di via Madonna e di conseguenza la mia domanda è mirata, stiamo andando a rifare il pavimento della piazzola ecologica con la sicurezza che non stiamo spendendo

soldi alla Carlona perché poi la piazzola ecologica la dobbiamo spostare perché il passaggio a livello di via Madonna chiuderà, abbiamo questa certezza?

SINDACO

Ad oggi abbiamo questa certezza.

LUCCA

Che?

SINDACO

Che non lo chiuderanno, ad oggi.

LUCCA

Che non lo chiuderanno.

SINDACO

(incomprensibile, intervento a microfono spento) ... sul tavolo del Comune non ci sono comunicazioni da parte di Ferrovie Nord che è intenzionata ad oggi a chiudere il passaggio a livello.

LUCCA

Mi era venuto il dubbio leggendo l'intervista che lei ha rilasciato alla Provincia, tutto qua, perciò ho voluto sgombrare questo dubbio, perciò la piazzola ecologica che la dovevano spostare più a nord del paese abbiamo la sicurezza che rimarrà là, in attesa che le Ferrovie Nord non decideranno di chiudere quel passaggio a livello e di conseguenza avremo buttato i soldi per rifare il pavimento della piazzola ecologica; giusto?

SINDACO

Dario, se io dovessi sapere cosa succede tra vent'anni...

LUCCA

Io ho fatto solo una domanda, poi papà...
Poi volevo chiedere...

BRENNA

Giusto per chiarire...

LUCCA

Ecco, chiariamo, meglio chiarire.

BRENNA

Ad oggi non c'è una proposta da parte di Ferrovie Nord di soluzioni alternative alla chiusura.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Brenna, risponda a me per favore.

BRENNA

Ad oggi non ci sono proposte alternative alla chiusura di quel passaggio a livello.

È evidente che sarà la massima cura dell'Amministrazione nel momento in cui l'interesse di Ferrovie Nord sarà quello di procedere alla chiusura, sedersi al tavolo e studiare soluzioni alternative che mettano anche in luce questa criticità.

Noi abbiamo una piazzola ecologica oltre il passaggio a livello e mai e poi mai accetteremo una chiusura a prescindere, a scatola chiusa.

Siederemo ad un tavolo e se offriranno soluzioni alternative anche in termini proprio pratici di delocalizzazione della piazzola ecologica o di collegamento viabile, posto che abbiamo già dal 2017 il progetto Alto Seveso che è un bando regionale che prevede tutta la riqualificazione dell'area Seveso attraverso collegamenti sovracomunali, ciclopedonali di valorizzazione del verde che abbiamo tra Grandate, Luisago e Villaguardia per intenderci, mai e poi mai potrà essere tagliato il paese in quel punto senza soluzione alternativa, questo lo dico ad onor di smentita.

Quindi ad oggi non c'è una proposta da parte di Ferrovie Nord, quando ci sarà valuteremo.

Sta di fatto che gli interventi sono necessari e li eseguiamo, non li rinviando in attesa che forse chiederanno la chiusura, tutto qui.

LUCCA

Poi sempre in tema di...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Prego.

LURASCHI

Sul tema, solo per rammentare che al tempo in cui si parlò della chiusura di via Madonna del Noce, inteso del passaggio a livello, vi era comunque una raccomandazione, se non ricordo male CIPE ove, a fronte della quale anche Ferrovie Nord avevano sostanzialmente rinunciato alla chiusura, ovviamente per i costi, riprendendo quello che dice il Vicesindaco, della proposta alternativa che sia in interrato sia in sopraelevata raggiungeva i nove, se ricordo bene, milioni di euro, oltre ai problemi inerenti la morfologia e l'idrogeologico.

LUCCA

Continuo con le mie domande.

Sempre in tema di viabilità eccetera, è da anni che parliamo della riqualificazione della ex statale dei Giovi, oggi strada provinciale 35.

Leggo con interesse sulla stampa che il Sindaco di Casnate continua insistentemente a dire Grandate sveglia.

Io volevo capire a questo punto, visto che mi sono rapportato con il Sindaco Bulgheroni su questa materia, ricordo che l'ex Sindaco Luraschi partecipò alla firma di un accordo di programma in Provincia, se non vado errato già con il Presidente Bongiasca, o con la Livio, non ricordo, con l'ex Presidente Livio, ecco di conseguenza io, visto che ad ogni incidente che succede sulla rotonda dell'Iper interviene il buon Sindaco di Casnate con Bernate dicendo e dando la sveglia a Grandate, la dà al Sindaco ma io mi rivolgo molto più elegantemente all'Assessore Brenna, non per dargli la patata bollente in mano ma quasi, ecco volevo capire che cosa pretende da noi il, in base all'accordo che ha firmato con l'ex Sindaco Luraschi, il Sindaco di Casnate, perché su questo punto vorrei avere una risposta ufficiale anche da poter riferire in caso di contraddittorio con il Sindaco Bulgheroni.

SINDACO

Dario, se il Sindaco Bulgheroni vuole avere un contraddittorio o alza il telefono e parla con il Sindaco o viene direttamente a parlare con il Sindaco.

LUCCA

Allora...

SINDACO

No, ti dico, ti rispondo così non per risponderti, ti ringrazio che vuoi farci da mediatore, capito, ma non ne abbiamo bisogno.

LUCCA

Allora faccio mie le domande del Sindaco di Casnate così mi rispondete.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Dimissionario ma ancora in carica.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

In scadenza però ancora in carica.

Perciò allora riformulo la domanda, faccio mie le perplessità e i dubbi del Sindaco di Casnate e come capogruppo di Uniamo Grandate chiedo al Vicesindaco di darmi una risposta, grazie.

BRENNA

La risposta è questa, in realtà l'ho già accennato prima ma cerco di essere ancora più dettagliato.

L'accordo di programma è un accordo che prevede l'esecuzione di marciapiede e messa sicurezza viabile oltre che l'intervento della rotonda ma di fatto oggi abbiamo delle aree da dover acquisire.

Queste aree da dover acquisire sono di CAL, CAL sta rivedendo tutti gli accordi di cessione in queste aree, quando queste aree saranno disponibili l'intervento potrà partire.

È evidente che il proponente di questo accordo di programma non è il Comune, quindi la gara non verrà gestita dal Comune, ci sarà un soggetto che è il proponente a condurre la gara e quindi i tempi sono i tempi di una Amministrazione pubblica e non si può fare altro per intenderci.

Ecco, che poi il Sindaco Bulgheroni sia curioso di sapere lo stato dell'opera, ci contatta e siamo pienamente disponibili a parlare con lui; grazie.

LURASCHI

Una precisazione; si fa confusione troppe volte anche in questo tavolo tra l'accordo di programma che ha ad oggetto l'intera riqualificazione della tratta a doppia (incomprensibile) della SP 35, quindi da una rotatoria chiamiamola Iper alla rotatoria di via Giuditta Pasta, con quello di cui invece ha discusso in questa sede esclusivamente il Vicesindaco Brenna e cioè

semplicemente, e lo ricordiamo perché io, Dario Lucca e altri c'eravamo ai tavoli precedenti in Consiglio comunale, abbiamo anticipato di tutto questo accordo di programma la parte riguardante il piano viabile e i marciapiedi perché avevamo un risparmio di spesa, se non ricordo male, sulle scuole e l'abbiamo all'unanimità deciso di utilizzare per una parte che era quella sostanzialmente per noi allora prioritaria. Quindi non si faccia confusione tra quella che è la complessità. Quanto a Casnate, partecipò all'accordo perché in termini territoriali, seppur per pochissimi metri, ha una piccolissima competenza.

BRENNA

Ringrazio per la precisazione.

LUCCA

Ho udito dal Sindaco parlare di foto trappole.

Visto che non so a cosa alluda il Sindaco, chiedo spiegazioni su cosa, di che cosa stiamo parlando e faccio la stessa domanda sempre all'interno di questo discorso della sicurezza che ha accennato lei nella presentazione del documento unico di programmazione, ha parlato di videosorveglianza e ha parlato di controllo del vicinato.

Spiace stasera che il coordinatore dei coordinatori del controllo del vicinato, il Consigliere Tonati, è assente, anche perché sarebbe stata l'occasione per un confronto alla pari sul discorso, però in assenza del Consigliere Tonati chiedo intende l'Amministrazione comunale rapportarsi sul potenziamento, come hai detto tu, del controllo del vicinato e benedetta videosorveglianza, signor Sindaco, adesso non me ne voglia l'ex Sindaco, ma vorrei capire questa videosorveglianza comunale che abbiamo, che nei momenti che serve non va o non va perché c'è stato il temporale, o non va perché non va di suo, ho cercato di confrontarmi con il nuovo responsabile della polizia locale ma giustamente lui mi dice sono questioni che riguardano la politica, se la veda con la politica e non posso entrare nei dettagli con lei, perciò me la vedo con la politica e questa sera chiedo al Consiglio comunale questo discorso della videosorveglianza e capire una volta per tutte se gli investimenti fatti negli anni hanno dato ad oggi risultato, non dico zero perché sarebbe umiliante anche per me visto che siedo in Consiglio comunale dal 2014, ma risultati molto scarsi.

SINDACO

Per quanto riguarda le foto trappole intendiamo, tu le conosci dal momento che probabilmente magari anche nell'ambito in cui lavori probabilmente le utilizzi...

LUCCA

Volevo capire se erano le stesse cose.

SINDACO

Tecnicamente non so cosa sono, ovviamente come funzionano, la particolarità è che sono telecamere che possono, nei punti segnalati, perché devono essere segnalati, però essere applicate e poi anche rimosse per andare ad inquadrare ed intercettare situazioni che in un certo punto del territorio momentaneamente vengono evidenziate come necessarie da mettere sotto controllo, non solo per un discorso di sicurezza ma anche per esempio, come alcune volte purtroppo ci capita in paese di, io uso il termine maleducati per essere carino, che utilizzano i cestini dei rifiuti come se invece fossero i cassette della spazzatura; per cui un aspetto è questo.

Per quanto riguarda invece il discorso che tu avevi partecipato dell'impianto di videosorveglianza abbiamo dato l'incarico per verificare l'impianto e per metterlo diciamo completamente funzionante.

L'aspetto positivo del dubbio che avevi è che l'esperto, diciamo l'ingegnere che ci sta seguendo i lavori, ha definito i nostri apparecchi di ottima qualità, per cui vuol dire che la parte infrastrutturale è una parte valida per cui ci sarà adesso lo studio per evitare, come tu accennavi, nel caso in cui ci fossero temporali o inconvenienti, che lo strumento continui ad essere funzionante ed operativo.

LUCCA

E sul controllo di vicinato mi sa dire qualcosa di più?

SINDACO

Sul controllo del vicinato, allora...

LUCCA

Visto che le ho manifestato personalmente, ma adesso lo rendiamo anche pubblico, che io sono stato cacciato da un gruppo di vicinato dove risiedo solo perché io ho rilanciato la questione legata all'emergenza acqua, perciò so che in tutti i gruppi di vicinato, ho scoperto che sono sei, è stata emessa la sua ordinanza sull'acqua, il Consigliere Lucca si è permesso di

disquisire sull'ordinanza sua in termini bonari, in termini di precauzione verso i cittadini, solo perché l'ho fatto sono stato brutalmente cacciato.

La cosa mi ha infastidito parecchio, ho già chiesto al coordinatore di rimettermi anche perché vivendo il paese, vivendo e vedendo molte situazioni potrei tornare utile almeno al gruppo di vicinato tre.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Allora...

LUCCA

No, il Sindaco ha detto qui che nel documento unico di programmazione c'è dentro di riattivare il discorso con il controllo di vicinato perciò penso di non essere uscito fuori binario, ho chiesto questa cosa.

Anche perché, e a questo punto visto che l'ex Sindaco mi stuzzica io vado avanti, io ricordo che nel controllo, è inutile che sbuffa signora Segretaria...

SINDACO

Dario, vai avanti con il tuo...

LUCCA

Non lo so, qua sbuffano tutti quando parla il Consigliere Lucca, sono una memoria storica e cerco di portare...

SINDACO

Non mi sembra che io sto sbuffando.

LUCCA

Io non ho detto lei signor Sindaco, io ho detto la Segretaria comunale; perché ricordo che durante un incontro con il controllo di vicinato tutti i numeri di telefono delle persone aderenti al gruppo di vicinato erano detenute in Comando di polizia locale, vado dal responsabile di servizio e non ne sa niente, chiedo se il numero di cellulare del controllo di vicinato della polizia locale è inserito in quel gruppo e mi dicono che non è neanche inserito, perciò signor Sindaco si tratta di riorganizzare bene e sarei ben contento di portare il mio contributo per arrivare ad una soluzione, senza tanto sbuffare.

SINDACO

Allora Dario tu sai che affidarci solo alle telecamere, affidarci solo all'arma dei Carabinieri, affidarci solo alla polizia locale ci rendiamo conto che non è mai sufficiente perché anche dove queste realtà sono magari funzionanti e presenti in un modo più massivo i furti accadono lo stesso, le problematiche accadono lo stesso, per cui sviluppare questo tipo di servizio può essere anche di attenzione e di partecipazione attiva dei cittadini ritengo che siamo tutti concordi che può essere un'ulteriore strumento che può essere di risoluzione della problematica.

Quindi la nostra intenzione è quella di sostenere i gruppi di vicinato ma fondamentalmente, come abbiamo messo anche nella nostra, nel nostro programma elettorale, è quello di arrivare, che non vuol dire che riusciamo a farlo domani, ma creare dei, questi referenti di zona in modo tale che possono avere con una certa continuità un confronto con la nostra polizia locale e quindi dare un riscontro più reale, fondamentalmente, e più attuale di quello che succede sul territorio per cercare poi di mettere in atto quelle misure che possono riuscire a contenere queste problematiche.

Per quanto invece riguarda la tua prima parte di situazione di contrasto, posso usare questo termine, con il gruppo di vicinato, io non riesco ad intervenire in merito ovviamente però prendo atto della tua disponibilità a dare un contributo positivo su questa progettualità.

LUCCA

Grazie.

Poi, vado avanti e sentivo parlare di Bustigo.

Io volevo sapere in modo molto, prendiamola molto alla larga senza entrare nei dettagli perché è antipatico, ho appreso da diversi cittadini che finalmente è stata definita bonariamente con soluzione positiva per il cittadino, la restituzione delle cauzioni che c'erano con l'istituzione Bustigo legate comunque al comune.

Perciò mi rallegro e mi complimento con chi è riuscito a risolvere questa questione che era veramente antipatica e qua mi fermo.

Apprendo invece che stanno arrivando in comune dall'agenzia delle entrate delle sanzioni per la mancata registrazione di alcuni contratti d'affitto.

Io volevo capire, visto che comunque poi le sanzioni non le paga il Sindaco o il Vicesindaco ma le paga la collettività, volevo

capire se riguarda la gestione dell'istituzione, non dell'istituzione che non c'è più, se riguarda la gestione diretta comunale oppure riguarda il famoso affidamento che abbiamo concesso con la delibera di Consiglio comunale del co-housing e di conseguenza questi contratti d'affitto non registrati e che l'agenzia delle entrate parrebbe aver individuato non registrati, se le sanzioni sono a carico del popolo, dei cittadini, dell'Amministrazione comunale oppure di chi materialmente non ha registrato i contratti d'affitto. So che è un po' delicata Sindaco la questione però ho cercato di essere molto..

SINDACO

Allora, diciamo, non la vedo, ti dico, relativa al documento unico di programmazione questa domanda con tutto..

LUCCA

Ha parlato lei del Bustigo Sindaco.

SINDACO

Io ne ho parlato in un'altra contestualità. Secondo, allora, tu sai di che anno?

LUCCA

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Ah, non sai nulla ok.

LUCCA

Speravo di sapere da voi qualcosa di più perché comunque sia, come il Consigliere, il capogruppo Lucca e ora desumo come il nuovo capogruppo Alfieri e come presumo anche la professoressa Gini che è capogruppo, che ricevono i protocolli, dal registro dei protocolli si vedono tutti i movimenti.

Io non sono entrato nello specifico, sono stato volutamente, sono stato volutamente vago però volevo avere dei chiarimenti. Mi stupisco che il Vicesindaco cada dal mondo dalle nuvole..

No, non il Vicesindaco, pensavo al vecchio Vicesindaco, all'Assessore Ferrario, se mi..

SINDACO

Dario, scusami, allora ci siamo confrontati in quel momento, della situazione, ti rispondo così ma non perché non la voglio affrontare, poi mi documento e ti do i riferimenti che hai

chiesto, io non ne sono attualmente in formato da parte degli uffici perché ritengo che probabilmente siano situazioni che sono in grado di svolgere in autonomia avendo anche noi un responsabile di servizio.

Però il discorso, ti dico, mi documento nei prossimi giorni e poi ti aggiorno in merito.

FERRARIO

Io sono certo che ci sono arrivate nel 2016 le medesime cartelle sulle locazioni ma non erano poi dovute, quindi gli uffici le hanno contestate.

Se poi ne sono arrivate altre la prassi normale è arriva la cartella, l'ufficio la verifica, risponde, se può eventualmente vi è un debito va avanti, ma è ordinaria amministrazione.

LUCCA

Perché, signor Sindaco, poi chiudo, quando l'ufficiale giudiziario viene in comune e vedo che suona il citofono e nessuno apre perché gli uffici sono chiusi, casualmente poi come sempre il diavolo fa i coperchi e non le pentole o viceversa non, l'ho mai imparata, chiede a me se sono del Comune e gli ho detto sì, sono un Consigliere comunale; ecco dovrei consegnare delle; e ho visto le cose verdi, tutto qua.

Poi avendo, una volta entrate a palazzo ho chiesto chiarimenti e ho saputo che cosa era.

BRENNA

Io volevo dare un consiglio al Consigliere Lucca, di leggere questo documento, di verificare a che hanno si riferisce e la domanda...

LUCCA

Io non ho visto niente, io ho chiesto a voi.

BRENNA

Siamo in sede di discussione del documento unico di programmazione.

LUCCA

Pensavo che aveste visto voi queste cartoline verdi.

BRENNA

Voglio darle gli strumenti per...

LUCCA

Le uniche cartoline verdi che vedevo era quando mi convocate in Consiglio comunale con gli atti giudiziari e poi finalmente abbiamo interrotto questa brutta scena, poi per il resto le cartoline verdi vedetevela voi.

BRENNA

Posso darle un consiglio, ogni cartolina verde ha un contenuto, quel contenuto va letto, stasera siamo in sede di documento unico di programmazione che è programmazione, non penso che sia argomento.

In ogni caso di guardare bene l'anno e vedere se l'anno si riferisce alla gestione diretta o alla gestione..

LUCCA

Vicesindaco, lei non può rivolgere a me queste domande, sono io che le rivolgo a voi, anzi si informi, o adottiamo la linea..

BRENNA

Non in questa sede.

LUCCA

No, in questa sede se non deciderò di fare l'interpellanza non arriva in questa sede; se deciderò in mia autonomia di farla arrivare in Consiglio ho lo strumento.

Prendo atto della disponibilità del Sindaco che si informerà e mi riferirà in privato, basta, pensavo di averla chiusa ma vedo che ci macinate ancora.

SINDACO

Ci sono altre osservazioni sul documento unico di programmazione in merito?

LUCCA

Io ho ancora un po' di domande signor Sindaco, però visto che preme l'altra minoranza io prendo un po' di respiro e concedo volentieri all'altra forza che siede alla mia sinistra di parlare.

ALTIERI

Innanzitutto volevo ringraziare la Consigliera Gini e Lucca per le parole spese prima per me visto che non sono stato abbastanza rapido a prendere la parola precedentemente.

Poi per tornare sul documento unico di programmazione molto velocemente visto che abbiamo abbandonato un po' la discussione nel punto all'ordine del giorno e si è parlato di tutt'altro, mi

premeva chiedere un paio di delucidazioni prima di tutto sul capitolo che riguarda, quello che è denominato politiche giovanili, sport e tempo libero, dove purtroppo ho trovato ben poco che riguarda le politiche giovanili; cioè si utilizza l'espressione...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

ALTIERI

Si utilizza l'espressione politiche giovanili in riferimento all'ampliamento del Wi-Fi pubblico e la cosa personalmente fa un po' sorridere pensare che nel 2019 si parli di Wi-Fi pubblico come di un qualcosa che riguardi la politica giovanile.

Sarebbe diciamo stato più bello trovare magari nella spiegazione che c'è relativa a quel capitolo lì, spiegato meglio quanto invece è contenuto nelle ultime due righe forse, che quella è forse l'unica parte che riguarda le politiche giovanili perché per il resto si parla di sport e basta.

Poi due dubbi che volevamo risolvere riguardavano il primo il capitolo lavatoio, dove personalmente ho già sentito parlare anche l'anno scorso quando ero seduto nel pubblico in questo Consiglio, dove sentivo le stesse cose che sono nuovamente riportate quest'anno all'interno del documento unico di programmazione e quindi volevo capire che direzione, che strada si vuole intraprendere per il lavatoio, cosa s'intende realizzare e cosa si intende fare.

E l'ultima invece riguarda, quella contenuta nel capitolo che riguarda l'accensione di prestiti, dove nella parte di considerazioni e valutazioni viene scritto che si valuta la possibilità di ricorrere ad un finanziamento nel 2022 di 950.000 € se non sbaglio, per realizzazione opera pubblica.

Quindi volevo chiedere una delucidazione su questo punto. Grazie.

FERRARIO

Rispondo io subito sugli ultimi.

Al di là (incomprensibile) la possibilità è un pluriennale, il pluriennale prevede comunque l'indicazione della copertura dei capitoli di spesa anche degli anni successivi.

Quell'intervento lì è la parte del finanziamento, una parte, il 60% del finanziamento del progetto sull'illuminazione pubblica approvato.

È previsto sul 2022, non è detto che nel 2022 si debba o l'Amministrazione dovrà aprire per forza un mutuo, la

possibilità per dare copertura, ad oggi, non sapendo come sarà le entrate e il bilancio 2021 e 2022, a copertura, come viene fatto spessissimo, con la possibilità dell'accensione di un mutuo.

Per essere anche più precisi qui si parla di 900.000 €; un mutuo trentennale di 900.000 € con una durata di circa 34/35.000 € annuali.

La nostra Amministrazione comunale oggi, dopo che nel 2016 abbiamo estinto completamente tutti i mutui in essere, ha un unico mero indebitamento sui mutui di 4500 € l'anno circa e abbiamo dal punto di vista delle norme fiscali della finanziaria una possibilità, una capacità di indebitamento, vado a memoria, intorno ai 302.000 € l'anno.

Quindi in quel caso lì stiamo parlando di dare copertura ad un'opera messa nel piano di previsione con un'eventuale utilizzo del 10% della capacità di indebitamento dell'Amministrazione.

Il tema dell'accensione di mutui è un tema che dovremmo dibattere, è un tema che è stato anche oggetto di discussione nei Consigli comunali precedenti con il Consigliere Albonico perché il timore potrebbe essere quello nel tempo che una qualche finanziaria spazzi via le riserve, diciamo così, il capitale che negli anni l'Amministrazione comunale ha messo via e quanto abbiamo depositato in Cassa depositi e prestiti.

Quindi può anche darsi che nel corso di questo mandato sia utile pensare di accendere qualche mutuo di indebitamento e poi pensare prima della chiusura del mandato di utilizzare le nostre riserve per chiuderlo, prima che il Governo centrale si porti via i fondi dell'Amministrazione; però è ancora tutto da vedere nell'arco della programmazione triennale.

Sul lavatoio, dal punto di vista finanziario è inserito il piano, già finanziato nel progetto pluriennale, è inserito la copertura ad intervento totale con l'utilizzo della convenzione del PL, per ora speso semplicemente sull'esercizio con 10.000 €, vado a memoria, per la parte dello studio e l'analisi della fattibilità, progettazione e ricerca idrica.

Sul progetto invece, l'incontro che abbiamo fatto settimana scorsa...

BRENNA

Invece sulla destinazione futura del lavatoio, considerando che è un bene vincolato alla Soprintendenza dei beni architettonici, resterà sempre comunque un lavatoio e quindi potremo riqualificarlo tramite questo intervento.

Volevo solo fare notare una cosa riguardo alla politica giovanile, mi permetto di correggere, non è vero che si parla

solo di sport e Wi-Fi, si parla anche di eventi culturali con i giovani, formazione politica...

ALTIERI

Sì, l'ho detto prima.

BRENNA

Esatto, l'attenzione ovviamente è ampia.
Poi sia chiaro che la parte che conta è quella finanziaria perché di fatto questo è dire farò ma poi...

ALTIERI

Infatti il mio dubbio era, guardando la parte finanziaria, è dire quanta parte alla fine effettivamente nella politica giovanile è contenuta nell'ultima mezza riga.

BRENNA

È tutta una definizione (incomprensibile) l'importante è il capitolo di spesa.

ALTIERI

Grazie.

BRENNA

Grazie a voi.

CATTANEO

Ci tenevo brevemente a spiegare le ultime righe del capitolo delle politiche giovanili.

Come abbiamo scritto nel nostro programma e come anche la lista Semi di Grano e Uniamo Grandate ha evidenziato, c'è un distacco e una poca partecipazione dei giovani alla vita politica locale ma anche generale, quindi l'idea è quella di sviluppare un ciclo di incontri che riavvicini i giovani alla vita politica o semplicemente li renda anche più consapevoli di quelle che sono le date più importanti del nostro calendario civile.

Quindi quelle righe si riferiscono a questo progetto.

GINI

Volevo intervenire anche io sull'aspetto dei giovani.

Come gruppo anch'io personalmente abbiamo fortemente voluto che si incontrassero un rappresentante per ciascuna delle tre liste sedute a questo tavolo, come sai bene anche tu Fabio, per cui tramite la mia persona era stata richiesta agli altri capigruppo

di indicare un giovane che potesse insieme a Davide sedersi intorno ad un tavolo per partire con questo progetto dei percorsi di cittadinanza attiva.

È chiaro che da quel confronto se escono delle osservazioni costruttive, delle proposte nuove si è ben disposti ad accettarli.

C'è da dire, personalmente ritengo abbastanza fisiologico l'allontanamento da un paese, da una realtà piccola come la nostra, in un'età come quella dell'Università e dei primi anni del lavoro perché chiaramente i giovani si devono costruire un po' una vita ed è anche normale e naturale che ci sia un po' un allontanamento, è anche se vogliamo sano che ci sia un allontanamento dal luogo di origine, però è altrettanto vero che io ho colto nel periodo in cui anche come lista ci siamo messi in gioco, un'attenzione nuova in paese da parte dell'universo giovanile, per cui è importante coglierla e capire anche che tipo di risposta dare.

Quindi mi sembra un'ottima cosa che insomma, che già voi due siate qua e possiate spero coinvolgere anche altre persone in quelle che saranno poi le attività.

LUCCA

Io su questo punto, Presidente, volevo comunicare al Consiglio comunale che il gruppo di Uniamo Grandate ha indicato il signor Mattia Targa in questo gruppo di lavoro che, se non vado errato, si riunirà domani pomeriggio, domani sera in comune.

Io avrei le ultime domande sul documento unico di programmazione molto semplici e molto veloci.

Mi riallaccio a quelle che sono le diciture scritte e approvate dalla Giunta.

Chiedevo, visto che l'ho già chiesto l'altra volta ma poi non sono seguite altre informazioni, visto quello che è successo ancora all'asilo ma visto che nel documento unico di programmazione è scritto, a questo punto io credo che avendolo scritto nel documento unico di programmazione abbiate elementi in più rispetto alla seduta di luglio.

Leggo, servizi educativi, sostegno ai servizi della scuola dell'infanzia, micro nido e scuola materna e collaborazione amministrativa al fine di perseguire l'utilità sociale nel progetto di recupero e destinazione dell'ex appartamento delle suore.

Perciò chiedo rispetto alla seduta di luglio quali novità ci sono.

Poi leggo anche dell'attivazione del servizio del Pedibus; ricordo con rammarico che già l'Assessorato guidato dall'attuale

Sindaco Peverelli lanciò l'appello affinché volontari, nonni eccetera si attivassero per il Pedibus, ma non ci fu nessuna risposta da parte di questi soggetti.

Volevo chiedere all'Amministrazione comunale, se non il Sindaco un suo delegato, come hanno intenzione di rilanciare questo servizio che è molto attivo, io porto l'esperienza di Tradate dove vado a fare servizio alle scuole e vedo arrivare i nonni e tutti i vigili tutti in fila, che mi sembra una buona iniziativa, volevo capire visto che a Grandate il primo tentativo andò male anche con l'associazione genitori che venne coinvolta nel progetto, qual è lo stimolo nuovo che portate perché tutte le persone possano aderire a questo servizio.

Poi anche favorite la cultura plastic free, che mi trovate d'accordo, volevo capire materialmente come lo concretizzate.

Ho letto che a Montano Lucino il gruppo di minoranza ha proposto la stessa cosa che invece ha già fatto il Sindaco di Laglio in questi giorni, che ha consegnato le borracce a scuola per tutti i bambini, volevo capire tecnicamente come si trasforma questo principio enunciato nel documento unico di programmazione in termini economici e reali nel documento unico di programmazione vero e proprio del bilancio.

Poi questa me la riservo per il punto successivo però la volevo fare inserire nel verbale che seguirà l'approvazione del documento unico di programmazione, e mi trova d'accordo il fatto che leggo che è aperto un confronto con gli enti coinvolti per valutare una soluzione viabilistica alla chiusura del passaggio a livello che non comporti ulteriore consumo di suolo grandatese.

Visto che è enunciato in un documento ufficiale che esce dalla Giunta, l'ho voluto qui ribadire in forse dei dubbi che mi sono nati dall'intervista che ha rilasciato lei signor Sindaco sul passaggio a livello, però la sua opinione di luglio è quella che io ho enunciato perché è contenuta nel suo documento.

L'ultima mia domanda è, l'attività di sensibilizzazione ambientale in collaborazione con le scuole e anche con la società di gestione dei rifiuti, cosa materialmente intendete fare visto che, essendo seduto in Consiglio d'Istituto non ho visto ancora nessun progetto della scuola che parli di sensibilizzazione ambientale in collaborazione di là con il Comune, perciò lo chiedo di qua trovandolo scritto nel documento unico di programmazione; e ringrazio.

SINDACO

Allora parto dalla questione del plastic free.

Per esempio il primo passo, anche se può sembrare banale, sono i bicchieri che oggi abbiamo sul tavolo perché non sono bicchieri di carta ma sono bicchieri riciclati, per cui le bottigliette ovviamente sono di plastica perché dobbiamo finire la scorta per cui non è che le buttiamo via le bottigliette però poi il successivo passaggio è quello di andare a cercare materiale che non sia di plastica.

Questo aspetto lo andremo anche, per quanto riguarda gli uffici comunali, a livello anche della distribuzione dei distributori delle merendine, dell'acqua eccetera, cercando di andare in questa direzione perché ormai ci sono distributori che iniziano ad avere questo tipo di sensibilità.

Allora, ne approfitto di una cosa anche se non riguarda un granché il documento unico di programmazione ma riguarda questo aspetto del plastic free, perché un'idea che abbiamo o è quella di prendere materiali riciclati oppure è quella, senza prendere continuamente materiali riciclati che in un modo seppur magari meno importante però creano anche loro un rifiuto, è quello di dotare ogni Consigliere di un bicchiere di vetro in modo tale che lo possono poi utilizzare durante il Consiglio comunale.

Questa cosa anche nel piccolo diventa già un modo per andare ad abbattere il rifiuto.

Mentre per quanto riguarda la parte dell'asilo, come abbiamo anche altri punti, voglio dire, all'interno del documento unico di programmazione, non tutto ciò che è nel documento unico di programmazione si realizza tramite finanziamento di bilancio pubblico.

Tu hai visto che questa parte che hai messo in evidenza dell'asilo risulta le strutture e l'erogazione dei servizi; questo non significa che l'Amministrazione metterà suoi capitali del suo bilancio per realizzare la struttura, anche perché sai benissimo che non è possibile, però l'Amministrazione attraverso anche la parte politica si farà attiva per cercare di realizzare questo tipo di intervento, proprio perché può diventare un supporto ulteriore all'asilo e quindi andare in una direzione che poi in modo indiretto dà un beneficio anche al bilancio comunale perché se riesce ad ottenere una maggiore autonomia, quindi l'Amministrazione comunale a dare un contributo inferiore, questo risparmio poi lo può utilizzare nelle politiche sociali dell'Amministrazione e dei suoi cittadini.

Per quanto invece il Pedibus, questo è un desiderio fondamentalmente dei ragazzi della scuola perché anche quando abbiamo fatto, prima di intraprendere questa sperimentazione, questo tentativo, è stato fatto proprio un questionario dove i

ragazzi si sono spesi, ci hanno messo la faccia nel dire se lo facciamo io vengo a piedi.

Per cui è un progetto su cui noi ci crediamo, ti dico è un progetto che dobbiamo rivedere, per cui se tu già a Tradate vivi quest'esperienza se ci puoi dare o ci potete dare dei...

GINI

Un aggiornamento in diretta, ne ho parlato proprio oggi perché ho avuto un incontro con le maestre subito dopo una telefonata con un membro delle associazioni di Grandate.

Chiaramente anche con le maestre si è detto che c'è un'attenzione su questo aspetto, che c'erano state delle difficoltà, che dipendono soprattutto dalla mancanza di disponibilità di persone, questo è un problema per cui non possiamo avere la bacchetta magica, però oggi mi è capitato di parlarne anche con rappresentanti di una associazione che aspetto a nominare perché bisogna capire anche come la cosa si svilupperà, però una strada che forse si può aprire è quella di provare a coinvolgere associazioni diverse rispetto a quelle che erano state contattate prima che se non sbaglio erano l'associazione pensionati e quindi se ci dovessero essere...

SINDACO

Tutte.

GINI

Comunque, visto che in qualche modo terrò i contatti con le scuole riproverò, visto che comunque era fallita forse nel peccato però non è detto che se si trovano nuove disponibilità... Diciamo che le associazioni hanno un po' questo problema di mancanza di persone, tante si rendono disponibili per altri servizi, non so se sarà possibile fare anche questo, magari per una parte ridotta dell'anno invece che per tutto l'anno scolastico.

LUCCA

L'unica cosa che posso portare, per rispondere sia al Sindaco che alla professoressa Gini è questa, che le titubanze anche nel Comune dove lavoro c'erano ma una volta che il progetto era ben visibile all'opinione pubblica, adesso c'è guerra tra, soprattutto tra i nonni su chi deve fare il nonno vigile perché ce ne sono talmente troppi e di nonno vigile ce ne serve uno. Perciò sono convinto...

GINI

Possiamo adottare i nonni di Tradate.

LUCCA

No, sono convinto che il progetto del Pedibus vada spiegato meglio e sono convinto che una volta recepito nel vero senso, anzi bisognerà dire no grazie non c'è più posto.

SINDACO

Mentre, Dario, per quanto riguardava la tua attenzione sui progetti tipo rifiuti eccetera, diciamo che probabilmente in Consiglio d'Istituto non è solo quello dei rifiuti che non vi è arrivato ad oggi, perché diverse aziende che lavorano o sul territorio di Grandate, come quella dei rifiuti, oppure anche come quella che fa il servizio di mensa e che poi ha implementato i servizi legati all'alimentazione eccetera, poi nei mesi successivi, stanno preparando e presentando le loro progettualità e quindi poi ce le consegneranno e le invieremo ai diretti interessati e al dirigente che sic le metterà a conoscenza dell'istituto.

()

Volevo fare solo due parole riguardo all'accenno del servizio raccolta rifiuti, sembra una casualità ma proprio domani mattina incontriamo il titolare di Aprica con il quale stiamo sviluppando tutta una serie di servizi aggiuntivi compresi nell'offerta e quindi senza oneri aggiuntivi tra i quali c'è anche la sensibilizzazione all'interno delle scuole, ma non solo nelle scuole, di tutta la cittadinanza.

Stiamo definendo una brochure che presto, ci si augura presto, e comunque a breve entrerà nelle case di tutti i Grandatesi dove viene rimarcato sia le modalità di conferimento dei rifiuti, sia proprio i singoli dettagli e addirittura un elenco proprio particolareggiato del singolo rifiuto dove lo metto e dove lo conferisco e sarà una brochure che arriverà nella case di tutti. Non solo, ci saranno tutta una serie di servizi molto innovativi che andremo ad attivare, uno tra i quali è già oggetto dell'offerta che è quello dello spazzamento meccanico, questo a noi Grandatesi interessa molto, dello spazzamento meccanico delle strade non nel modo standard ma con un braccio con una idropulitrice a doppio operatore che consentirà di togliere gli aghi di pino e lo sporco anche sotto le eventuali macchine in sosta, quindi senza la necessità di istituire giornate di divieto di sosta e quant'altro.

È un'offerta che è in corso di elaborazione, è evidente che siamo da tre mesi attivi, l'Amministrazione precedente ha

siglato questa convenzione che già conteneva questi aspetti, sono in corso di definizione e quindi a breve ci saranno novità importanti.

SINDACO

Ok, allora possiamo passare alla votazione del documento unico di programmazione.

LUCCA

Se vi annoio potete andare a casa a dormire.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Non alludevo a lei il signor Guido; sbuffano sempre qua, è anche antipatico sentire...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Dario, Consigliere Lucca...

LUCCA

Allora, io prima di passare alla votazione volevo raccogliere, visto che il mio gruppo consiliare ha presentato delle proposte, questo a dimostrazione che oltre a partecipare ai lavori del Consiglio comunale abbiamo steso un documento e per stendere il documento molti del nostro gruppo hanno rinunciato anche al weekend, conoscendo i tempi strettissimi dell'Amministrazione con il regolamento vigente che c'è che dobbiamo produrre gli eventuali emendamenti in poche ore, volevo qui ringraziare il mio gruppo consiliare e tutto il gruppo che segue perché ha predisposto un documento sottoforma di emendamento al documento unico di programmazione presentato dall'Amministrazione, si voleva chiedere, visto che è un atto di indirizzo alla Giunta però presentato nella sede più opportuna che è il Consiglio comunale, volevo capire l'orientamento per non dimenticarcelo. E chiedo alla Segretaria a questo punto se prima di votare il documento unico di programmazione non sia utile anche sentire le

proposte di questo gruppo consiliare per poi votarle o non votarle me lo dovrà dire signor Segretario.

SINDACO

Consigliere Lucca allora mi sono, ho letto le proposte e i suggerimenti che lei ci ha inviato entro la data dovuta, poi sono andato a vedere anche il programma elettorale che voi avete presentato durante la campagna elettorale e praticamente quasi i due documenti coincidono, sono praticamente quasi identici, come anche in parte è naturale perché veniamo da tre mesi dalle votazioni per cui chiunque avrebbe, che avrebbe vinto, avrebbe portato nel proprio documento unico di programmazione il proprio programma elettorale.

Però se tu vuoi parlarne parlane, però approvare le tue mozioni significa approvare il tuo programma elettorale fondamentalmente.

Per cui siccome l'Amministrazione, la lista che ha vinto le elezioni siamo stati noi in questo caso, ritengo corretto e opportuno che la nostra lista presenti il documento unico di programmazione nella sua forma totalitaria, poi se tu ritieni opportuno fare dei suggerimenti o apportare delle modifiche queste verranno prese in considerazione dalla Giunta nella stesura del bilancio di previsione, però ti dico già adesso se tu mi proponi le proposte e i suggerimenti in questa forma voteremo contro.

LUCCA

Grazie Sindaco, avevo già previsto questo dettaglio e infatti, visto che vedo sempre lungo, il finale del documento trasmesso sabato, oggi è lunedì, però non lo so, avevo avuto visione che lei mi facesse questo discorso e avevo visto bene.

Infatti concludevo il mio deposito del documento che si chiede l'espressione dei pareri di legge, che non ho trovato, e anche qui chiedo spiegazioni alla Segretaria, e solo se necessario, e questo è fondamentale, perché in un'ottica di collaborazione che lei ha chiesto ai due gruppi consiliari che siedono alla sua sinistra, in un'ottica di collaborazione, io non vorrei far perdere tempo al Consiglio comunale, mi limito solo a leggere la premessa che è questa.

Si depositano le seguenti proposte di modifiche e suggerimenti, io non voglio far calare dall'alto proprio niente anche se come gruppo consiliare, non avendo partecipato alla seduta di insediamento e di conseguenza non avendo approvato la linea generale di governo per la quale noi non ci siamo, non ci siamo messi a discutere rispettando la volontà popolare, mi sembrava

questa la sede più opportuna per portare le istanze pur sempre di 1/3 della popolazione che lei rappresenta Sindaco.

Io ricordo che lei qui disse nel secondo Consiglio comunale, leggendo i verbali della seduta precedente, che lei era il Sindaco di tutti e di conseguenza io con quello spirito che lei ha qui manifestato mi sono poco permesso molto umilmente di portare le proposte di 1/3 della popolazione che lei pur sempre rappresenta all'attenzione, anche perché sono punti che credo si assomiglino all'80% se non al 90% a quelli che sono gli orientamenti della sua Amministrazione comunale.

Perciò non c'è volontà politica di stravolgere proprio nulla di quello che è il suo documento unico di programmazione, anzi gliel'ho scritto, se avesse lei convocato la riunione dei capigruppo o qualche altra riunione con le forze politiche che sono rappresentate in Consiglio comunale avrei evitato questo passaggio ufficiale in Consiglio comunale, queste proposte gliele avrei volentieri riferite durante l'incontro senza arrivare ai tempi tecnici del Consiglio comunale e basta, è tutto qua.

Questo qui di conseguenza, signor Sindaco, io ho raccolto il suo invito di collaborare e penso di dimostrariglielo con gli atti, non sto facendo ostruzionismo su niente Sindaco.

Anzi le anticipo che a differenza delle gestioni precedenti il mio gruppo consiliare si asterrà dalla votazione del documento unico di programmazione, non le formulerà un voto negativo, però se i segnali che questo gruppo le invia e che il buon Sindaco non raccoglie per tutte le sue ragioni, io non sto discutere che il Sindaco ha torto, potrebbe avere tutte le ragioni di questo mondo, però il concetto è questo, noi abbiamo voluto essere propositivi e portare quelle che sono state le parti che sono piaciute al nostro elettorato e che potrebbero partecipare, potrebbero essere condivise dal suo, dalla sua Amministrazione e dal suo elettorato, nel concesso che lei ha ben riassunto nel camminiamo insieme; grazie.

FERRARIO

Dario, seppur ricevuto sabato l'abbiamo visto tutti e tre in Giunta e le parole che ha espresso il Sindaco sono a mio avviso abbastanza chiare, non sono di chiusura, anzi ti devo dire che nei ragionamenti fatti anche noi tre in Giunta e che vanno ancora condivisi con il gruppo e con gli altri gruppi consiliari ci sono anche degli spunti interessanti.

Quindi il fatto di dire che lo prenderemo in considerazione e valutata congiuntamente alcune delle proposte, ovviamente non tutte, alcune delle proposte se ritenute fattibili, ci

confronteremo con te nella stesura da qui alla metà di dicembre più o meno del prossimo bilancio di previsione.
Più di così.

SINDACO

Diciamo che questa apertura da parte della Giunta, adesso abbiamo parlato, ci siamo rivolti a Dario Lucca perché ha parlato e ha messo in evidenza quest'aspetto, c'è anche ovviamente per l'altra lista Semi di Grano.

Dario, volevo solo fare questa precisazione, il vostro pensiero, siamo a tre mesi dall'elezione, non è che siamo a due anni o a tre anni dove è avvenuto una storia e avvenimenti che stanno cambiando completamente o possono rivoluzionare il pensiero di una delle tre liste o portare dei contributi, il vostro pensiero come Uniamo Grandate e il pensiero di Semi di Grano l'abbiamo ben chiaro perché era ben esplicitato nel vostro programma elettorale che anche noi abbiamo letto.

Anzi, leggendo la tua proposta ho visto anche che alcuni punti la nostra lista non solo sono comuni ma li ha già realizzati perché alcuni punti...

Per cui ti dico che questa apertura c'è.

Incontrarsi però deve valere da tutte due le parti, non può solo una parte volersi incontrare, per cui mi auspico che questa collaborazione e questa apertura ci sia solo da una parte, ci sia da entrambe le parti e non sia solo una pretesa richiesta ad una parte.

LUCCA

Penso comunque di averle risposto Sindaco, anticipandole il voto di astensione del mio gruppo.

Chiedo comunque alla Segretaria comunale, che anche lei come, sbuffa, come mai non ho trovato i pareri dovuti secondo me, i pareri dovuti da parte dei funzionari, perché comunque sia chiamiamolo documento unico di programmazione alternativo che non lo è...

SEGRETARIO

Allora la parte finale parla dell'espressione dei pareri di legge previsti, quindi in data odierna unitamente e congiuntamente al responsabile del servizio finanziario, dopo la lettura del protocollo pervenuto, proposte e suggerimenti, ci siamo così espressi.

LUCCA

Ah, ok, allora c'è un parere, io non lo so, non l'ho trovato in cartella.

SEGRETARIO

Oggi.

LUCCA

Lei me lo sta dicendo adesso, perciò ritiro tutto quello che ho detto.

Però se io in cartella non trovo i documenti che vanno in Consiglio, Segretaria, ditemi le cose prima così evitiamo di stare qui...

Lei mi sta dicendo che c'è un parere?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Sabato, i tempi del Consiglio comunale li avete decisi voi nella scorsa legislatura alzando le mani sui tempi che io ho tre giorni di tempo, due giorni...

GINI

Mi scusi Consigliere Lucca, mi scusi se la interrompo...

LUCCA

Prego.

GINI

Forse bisognerebbe lasciare finire il Segretario...

LUCCA

Io il richiamo all'ordine lo prendo solo dal Presidente del Consiglio professoressa Gini.

GINI

Certo, io ricordo magari che c'è un regolamento comunale che prevede un certo ordine degli interventi; mi dispiace essere intervenuta in questo modo però mi sembra nel rispetto di tutti quanti sono seduti a questo tavolo dovremmo rispettarlo il regolamento.

Mi scuso se ho prevaricato il Presidente.

SEGRETARIO

Se posso, dicevo, il protocollo è del 23 settembre, quindi di oggi, è pervenuto, è stato inviato il 21 settembre, cioè sabato, alle 22:57 e quindi giustamente protocollato oggi e oggi abbiamo risposto.

LUCCA

A me no però.

SEGRETARIO

Agli atti del Consiglio comunale.

LUCCA

Io non ho trovato niente Segretaria agli atti del Consiglio, comunque lana caprina.

Prego.

SEGRETARIO

Allora, con riferimento al documento presentato dal Consigliere di minoranza...

LUCCA

Ma come, mi scrivete voi minoranza che avete sempre detto che non c'è minoranza?

SEGRETARIO

Capogruppo lista civica Uniamo Grandate signor Dario Lucca, si precisa che visti gli atti del decreto legislativo 267, il 118 e il regolamento di contabilità, l'attività programmatica dell'ente intesa come un processo di analisi e valutazione, al fine di organizzare le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali di promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento, considera tra i suoi documenti principali il DUP, documento unico di programmazione.

Questo documento è il mezzo con cui l'Amministrazione stabilisce le modalità di raccordo tra le linee di indirizzo, la pianificazione strategica, la programmazione operativa ed esecutiva che andrà a legarsi con il bilancio finanziario di previsione che diventerà l'espressione contabile, quello sì, della strumentazione di programmazione settoriale.

Le proposte e i suggerimenti presentati dal capogruppo sopra citato di cui viene auspicata la presa d'atto da parte del Consiglio comunale, costituirebbero un indirizzo.

In questo caso la proposta così come esperita si rivela di carattere peculiaramente programmatico non presentando i requisiti tecnici per assumere il carattere di emendamento e quindi non rientrando nella casistica dell'articolo sei comma tre del vigente regolamento di contabilità, onde la stessa proposta non necessita dell'espressione di parere tecnico da parte del responsabile del servizio competente.

Firmato il responsabile del servizio finanziario nonché da me medesima.

LURASCHI

Innanzitutto Presidente a lei mi rivolgo perché stupisce che nessuno osservi che questa non è assolutamente la sede opportuna per presentare una proposta al documento unico di programmazione, perché il documento unico di programmazione è presentato e proposto al Consiglio comunale dalla Giunta, tanto che la Giunta ha appena espresso dicendo l'abbiamo appena ricevuto ma lo abbiamo subito dettagliato.

Affinché ciò non riaccada si ricorda che il termine di legge è quello del 31 luglio e un Consigliere comunale tanto più di lunga data ormai dovrebbe saperlo.

Detto questo volevo solo anticipare la mia impressione di voto in favore, Presidente, motivando, perché con grande soddisfazione, in qualità in particolare di ex Sindaco del comune di Grandate apprendo che questa nuova e complementare Amministrazione ha sostanzialmente ritenuto di portare avanti tutta una serie di opere che io riconosco essere ovviamente in percentuale quasi totale riconducibile all'Amministrazione che rappresentavo e ringrazio, perché occorre dire che significa bontà dell'operato.

LUCCA

Signor Sindaco, il clima che si instaura sempre bonario viene poi sempre interrotto dai richiami dell'ex Sindaco alla quale rispondo molto, anche perché lei è amministratore più di vecchia data ancora del Consigliere Lucca, visto che lei mi ha citato il 31 luglio a questo punto io non lo volevo citare ma il regolamento di contabilità rende la Giunta comunale fuori di cinque giorni rispetto ai tempi dettati dal regolamento del Consiglio comunale per la predisposizione del documento unico di programmazione.

Perciò se vogliamo fare le pulci al Consigliere Lucca io ci sto e mi diverto anche, però a questo punto le giro anche a voi, la Giunta ha adottato il documento unico di programmazione nella seduta del 27 luglio 2019 e non è corrispondente a quanto

dettato dal regolamento di contabilità che lo doveva fare qualche giorno, anzi un po' di giorni prima rispetto a quanto deliberato.

Visto che io non l'ho sollevato ma mi è stata servita su un piatto d'argento questa cosa ve lo segnalo e anche la Segretaria a questo punto se lo verbalizza nella seduta e ringrazio.

FERRARIO

Il regolamento di contabilità fa riferimento alla data indicativa che viene ribadita di anno in anno dai termini di legge.

LUCCA

Entro il 20 luglio.

FERRARIO

Entro il 20 luglio la finanziaria dell'anno scorso ha programmato il documento unico di programmazione per l'esercizio 2019 entro il 31 di luglio.

LUCCA

Allora rispondi al Sindaco ex che l'appunto del 31 luglio non lo deve fare al Consigliere Lucca, perché se la regola vale per voi deve valere anche per me.

FERRARIO

È il terzo anno di fila che è il 31 luglio.

LUCCA

Allora risponda alla Consigliere Luraschi e non al Consigliere Lucca.

SINDACO

Credo che questo punto l'abbiamo discusso in modo esauriente e passiamo al voto del documento unico di programmazione.

LUCCA

Alla dichiarazione di voto.

SINDACO

Chi deve fare le dichiarazioni le fa al momento della...

ALTIERI

Dichiarazione di voto.

Volevo annunciare l'astensione anche da parte nostra, come ribadito da lei precedentemente signor Sindaco, il documento unico di programmazione rappresenta la realizzazione alla fine di quello che voi avete proposto come programma. Quindi sicuramente noi ci auspichiamo che possiate realizzare tutto quanto previsto però ovviamente ci asterremo nel voto.

LUCCA

Io approfitto della dichiarazione di voto anche per ringraziare a questo punto la responsabile del servizio finanziario, non conoscevo quel parere espresso e che lei ha poc'anzi letto. Sul punto chiedo a questo punto al Sindaco, visto che nella bozza di delibera c'è scritto che si prende atto o non si prende atto, devo dedurre che il Consiglio comunale prende atto del documento sopraggiunto a protocollo il 23 settembre del gruppo consiliare Uniamo Grandate; giusto? Qui c'è scritto nella schema di bilancio si prende atto o non si prende atto, voglio capire che cosa sto votando, se prendo atto o non si prende atto, visto che l'avete messa come opzione. Su che opzione votiamo signor Sindaco?

SINDACO

Votiamo sulla opzione della presa d'atto del documento unico di programmazione che abbiamo presentato.

LUCCA

Allora in funzione della presa d'atto del documento unico di programmazione e come già precedentemente anticipato, questo gruppo consiliare manifesta il voto di astensione al documento unico di programmazione e non il voto contrario.

SINDACO

Passiamo al voto.

I favorevoli?

Gli astenuti?

I contrari? Nessuno.

Ora passiamo al prossimo punto dell'ordine del giorno.

PUNTO 4

Mozione di indirizzo per sostenere la deliberazione n. 49 approvata dal Consiglio Provinciale di Como il 30.10.2018 ad oggetto: "Ordine del giorno per apertura Tavolo Istituzionale per la risoluzione dei problemi viabilistici nei raccordi tra la strada statale (oggi provinciale) n. 35 dei Giovi e la n. 342 Briantea e per rivedere la chiusura del passaggio a livello alla Stazione Trenord di Grandate-Breccia alla prog. Km. 6+552 della linea ferroviaria Milano-Saronno-Como ricadente sui territori comunali di Como e Grandate", presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (prot. N. 4777 del 12.08.2019).

SINDACO

Prego Consigliere Lucca.

LUCCA

La faccio breve.

Questa mozione ha un inizio e l'inizio è la delibera del Consiglio Provinciale di Como, perciò non stiamo parlando del Consiglio comunale di Luisago o del Consiglio comunale di Casnate con Bernate, stiamo parlando di un ordine del giorno che presentai in Provincia e che con sudore riuscii a far approvare all'unanimità dal Consiglio provinciale con la sola eccezione della Presidente, allora Presidente Livio che preferì astenersi perché era praticamente agli sgoccioli della presidenza della Provincia, del suo mandato.

Di conseguenza, per farla breve, la chiusura del passaggio a livello alla stazione Trenord di Grandate-Breccia operata a far data dal 28 giugno 2017 si è rivelata, a parere dello scrivente gruppo consiliare, una sciagura per la viabilità nell'intero comparto a sud del territorio provinciale di Como.

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Como numero 49 del 30 ottobre 2018 che si allega alla presente mozione formandone parte integrale della stessa.

Visti e poi richiamato appunto quello che è contenuto nel vostro documento unico di programmazione che è di fatto già esecutivo pur essendo mancata la votazione dell'immediata esecutività ma comunque è stato approvato nel punto precedente.

Uditi gli impegni pubblici resi in occasione della recente campagna elettorale sul tema, qua io faccio riferimento solo alla vostra lista perché l'altra lista dei Semi di Grano sul punto non la vedeva come la vedevamo noi di Uniamo Grandate e voi Con Grandate.

Tutto ciò premesso il sottoscritto Dario Lucca, Consigliere capogruppo, chiede al Consiglio comunale di esprimersi attraverso la presente mozione affinché produca il seguente atto di indirizzo, per impegnare il Sindaco e l'Assessore delegato a procedere secondo l'ordine del giorno approvato dal Consiglio provinciale di Como.

Ordine del giorno del Consiglio provinciale che nella sostanza si riduce a questo: in Provincia si chiedeva al Presidente della Provincia di Como l'avvio dell'iter tecnico per acquisire tutta la documentazione pregressa da comparare con i nuovi dati del monitoraggio dei nuovi flussi di traffico del comprensorio attorno alla piana di Lazzago a ridosso della strada provinciale 35 dei Giovi e della Briantea ricadenti nei comuni di Como, Grandate e Montano Lucino, convinti che l'obiettivo viabilistico conseguito dopo quasi 18 anni dalla sottoscrizione degli accordi è in evidente contrasto con l'attuale realtà del territorio e che non si consiglia neppure con il pedaggio della tangenziale sud di Como di Pedemontana che non assorbe e sgrava quel traffico viabilistico presente in tutta l'area attorno alla cintura di Como.

È altresì chiesto al Presidente della Provincia di Como di farsi promotore di un tavolo istituzionale di confronto e di trattative con Ferrovie Nord Milano, comuni di Como, Grandate, Montano Lucino, Casnate con Bernate e società Autostrade per l'Italia per progettare e realizzare svincoli a livelli differenziati a ridosso della diramazione 35 della provinciale dei Giovi, via Giuditta Pasta, nei pressi della rotonda denominata dell'Alambicco.

In linea e correntemente con la deliberazione numero 47 del 24 novembre 2015 assunta all'unanimità dal Consiglio provinciale di Como e per evitare ulteriori criticità sull'intera area sarebbe opportuno accelerare e sostenere con il comitato No pedaggio per la tangenziale di Como presso Regione Lombardia e, se non vado errato, qui non lo scrissi perché subentra dopo, a questo comitato ha aderito anche il Comune di Grandate con una votazione unanime di questo Consiglio comunale, perché questo è un passaggio fondamentale, noi siamo in questo comitato; presso Regione Lombardia l'iter di gratuità del tratto di Pedemontana tra Villaguardia, Luisago e Casnate con Bernate e nelle more di riaprire per il tempo necessario il passaggio a livello di Grandate visto che le opere di chiusura hanno riguardato la sola posa dei new jersey a secco...; e nelle more di riaprire per il tempo necessario il passaggio a livello di Grandate visto che le opere di chiusura hanno riguardato la sola posa dei new jersey a secco a ridosso delle barriere ferroviarie quale sfogo naturale

del traffico, in attesa di avere una verifica dei maggiori flussi intervenuti dal 2002 alla data odierna.

SINDACO

Allora ricostruiamo un momento i fatti come sono andati, nel senso che il passaggio a livello è stato, la chiusura del passaggio a livello è stata decisa con una convenzione che è stata firmata in Consiglio comunale il 28 novembre del 2000.

Il passaggio a livello poi, a seguito di questa, a frutto di questa convenzione è stato chiuso fisicamente nel giugno del 2017.

Come tu hai ricordato il tema, quando tu eri Consigliere provinciale, è stato trattato in Provincia con quella richiesta che hai fatto, e non solo, il 30 ottobre per la documentazione che ci hai allegato, sei stato inserito in un gruppo di lavoro che doveva un po' studiare e fare delle proposte su questo aspetto.

Ritorno uno sul termine chiusura sciagurata perché secondo, non condivido questo termine io perché anche parlando con la parte per esempio residenziale questa chiusura non la vivono come una sciagura ma sicuramente la vivono come un beneficio, perché se ci ricordiamo quando c'era il passaggio a livello e quando si chiudeva quali erano le code che c'erano sia in via Leopardi sia nella via Colombo.

Per cui non tutta l'utenza che gravita intorno al passaggio a livello ha vissuto la chiusura come una sciagura, anche se come ti ricordavo, siamo consapevoli anche però delle criticità che la chiusura del passaggio a livello ha adottato, ha creato.

Come noi abbiamo detto nella presentazione anche del nostro programma elettorale, noi siamo disponibili a sederci intorno ad un tavolo e a fare delle valutazioni però, come abbiamo detto, secondo noi, secondo me anche, Grandate ha speso tantissimo e ha dato tantissimo con la bretella, io la chiamo la bretella di uscita dell'autostrada di Pedemontana e quindi ritengo che non debba dare su quella tratta ulteriore terreno per risolvere la problematica.

Anche se in parte condividiamo quest'aspetto, Consigliere Lucca, ti dico che io chiederò al mio gruppo di votare contro la tua proposta fondamentalmente per quest'aspetto perché accettavo bonariamente la tua tirata d'orecchie se stavo amministrando il paese da due anni o da tre anni ed eravamo stati inermi, ma siamo amministrando il paese da tre mesi e quindi secondo me non si giustifica questo tuo sollecito.

LURASCHI

Ha aperto la discussione?

SINDACO

Sì, si può parlare.

LURASCHI

Io, Presidente, volevo solo sapere se lei ha capito cosa dovrebbe fare, perché io parto da lì per poter votare, indipendentemente che lei chiede al suo gruppo di sostenere la sua proposta negativa, ma impegna il Sindaco a procedere secondo l'ordine del giorno approvato.

Cosa dovrebbe fare il Sindaco di Grandate, personalmente mi scuso, ma non l'ho capito.

SINDACO

Allora il Sindaco di Grandate, come ho detto, non vi...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LURASCHI

No, no.

SINDACO

Può chiarire la sua domanda.

FERRARIO

(incomprensibile) rispetto alla proposta di Dario.

LURASCHI

Io chiedo a lei se lei ha capito cosa dovrebbe fare Sindaco; se lei ha capito me lo spiega e io poi...

SINDACO

Allora, il Sindaco di Grandate ha detto che è disposto...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Cosa chiede il Dario?

LURASCHI

Allora mi spiego meglio.
Siccome...

FERRARIO

Sindaco, se hai capito cosa ha chiesto.

LURASCHI

Siccome in base, cioè l'atto di indirizzo presentato dal Consigliere Lucca a questo Consiglio comunale è impegnare il Sindaco o l'Assessore delegato che sia, a procedere secondo l'ordine del giorno approvato dal Consiglio provinciale di Como. Io vado a vedere l'ordine del giorno, che ovviamente poi nel deliberato è totalmente diverso, nell'atto di indirizzo è totalmente diverso e tra l'altro ha come protagonista principale il Presidente della provincia di Como.

Personalmente mi scuso ma non ho capito che cosa, in base all'indirizzo del Consigliere Lucca, per poterlo votare diligentemente e consapevolmente si chiede al Sindaco di Grandate oggi.

BRENNA

Una precisazione che chiedo al Consigliere Luraschi, la domanda è rivolta quindi al Consigliere Lucca indirettamente? Grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Scusate, adesso se ci dobbiamo divertire ci divertiamo ancora di più.

LURASCHI

No, io sono seria, non posso leggere le 37 pagine di delibera..

LUCCA

Il suo Sindaco le ha detto che voterà contro..

Come non può leggere tutte le carte che lo ho allegato?

LURASCHI

No, io ho letto tutto, intendo dire in questa sede non mi sento di ripresentare a lettura complessiva l'intero documento e tutto ciò che lei ha allegato.

LUCCA

Ma l'intero documento è la frase...

LURASCHI

Ma la domanda è semplice, non capisco perché uno non sappia rispondermi, cioè che cosa dovrebbe fare il Sindaco di Grandate.

LUCCA

È chiaro, la mozione è come l'ho riassunta, il Consiglio comunale impegna il Sindaco a procedere secondo l'ordine del giorno approvato dal Consiglio provinciale.

Forse perché avevo un po' di difficoltà glielo rileggo.

LURASCHI

No, no...

LUCCA

Glielo rileggo Sindaco, mi scusi Consigliere Luraschi.

LURASCHI

Dario, tu non sei andato a rileggere l'ordine del giorno perché io sono tutto tranne che deficiente.

LUCCA

No, io sono andato a rileggere l'ordine del giorno che è stato approvato con delibera del Consiglio provinciale.

LURASCHI

Tu sei andato a rileggere l'atto di indirizzo che impegnava il Presidente della Provincia su punti specifici.

LUCCA

Io dico al Sindaco di impegnarsi come si è impegnato il Presidente della Provincia...

()

Non si è impegnato il Presidente.

LUCCA

Come non si è impegnato?

LURASCHI

Su questi punti...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Silenzio, silenzio.

LUCCA

Come non si è impegnato, si è impegnato sì il Presidente della Provincia.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LURASCHI

Va bene, adesso ho capito; ringrazio, adesso ho capito.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Dario, il Presidente della Provincia io non lo so se si è impegnato perché su questi...

LUCCA

Come no, c'è una delibera del Consiglio provinciale...

SINDACO

C'è una delibera che però non è arrivata su questi tavoli.

LUCCA

Ve l'ho fatta arrivare io; dice poco?

SINDACO

Per cui, se il Presidente della Provincia, come tu hai anticipato, si vuole impegnare e farsi parte attiva per...

LUCCA

Come se si vuole, è obbligato, c'è una delibera esecutiva del Consiglio provinciale.

SINDACO

Se il Presidente della Provincia si vuole impegnare, dico Dario, perché ti dico a queste parole di, a queste scelte di delibera

probabilmente poi, ad oggi dico, e a mia conoscenza, non sono susseguiti dei fatti.

Io non mi fermo solo alla delibera perché magari anche la delibera è troppo facile in alcuni momenti farla e fermarsi lì.

LUCCA

Signor Sindaco, rispondo anche all'ex Sindaco oggi Consigliere, l'attuale Presidente Bongiasca quando questa delibera arrivò in Consiglio provinciale era un Consigliere provinciale, non era Presidente perché Presidente, come ho detto, era la professoressa Maria Rita Livio.

Il Presidente Bongiasca, l'allora Consigliere provinciale oggi Presidente Bongiasca, votò a favore dell'ordine del giorno del Consigliere provinciale Lucca perciò questa domanda che la signora Luraschi dice di rivolgere a me lei la giri al Presidente della Provincia, che nel frattempo è diventato Presidente, perché se il Presidente Bongiasca non rispetta l'ordine del giorno che gli ha approvato all'unanimità il Consiglio provinciale non è che può adesso mettersi in croce il Consigliere Lucca che non è più Consigliere provinciale, a differenza del Bongiasca che allora era Presidente provinciale e adesso è diventato Presidente della Provincia, ha capito Brenna?

BRENNA

Posso?

LUCCA

Prego.

BRENNA

Scusate, dico il cognome per la registrazione.

LUCCA

Certo.

BRENNA

Noi abbiamo incontrato..

LUCCA

Sì, lo so.

BRENNA

Esatto, ci siamo già incontrati con il Presidente Bongiasca e in quell'occasione abbiamo già, un incontro ovviamente informale,

in cui abbiamo già segnalato l'esistenza di questo problema e lui ne era già consapevole, non serviva.

Questa delibera evidentemente è una delibera di ordine del giorno provinciale, Grandate è uno dei tanti comuni interessati...

LUCCA

Ma come, è l'unico.

BRENNA

È uno dei tanti comuni interessati, c'è Como, c'è Senna Comasco, c'è Casnate, c'è tutta la cintura urbana che risente di quel nodo viario critico.

Ora, una piccola precisazione, il passaggio a livello quando era aperto creava code fisse, quindi fisse significa fisse, senza movimentazione di macchine, di un quarto d'ora, di 10 minuti perché la stazione vede due treni incrociarsi negli orari di punta e negli orari di punta finché i due treni non sono passati il passaggio a livello non apriva.

Questa deve essere una memoria che dobbiamo ricordare bene.

Ora non significa che la situazione attuale sia ottimale, anzi, io ritengo e lo riteniamo penso tutti, che una soluzione vada trovata.

Concordo in pieno quello che il Sindaco Peverelli ha detto, che Grandate ha già dato parecchio e troppo per quanto riguarda il suolo, sono certo che se verremo chiamati in qualsiasi istante saremo pronti e immediati nel sederci a questi tavoli di trattativa per risolvere il problema, se non diamo suolo non significa che non diamo altro e quindi un tavolo di trattativa si avvierà certamente, io ritengo che questa domanda però vada fatta in seno alla Provincia di chiedere come mai questo tavolo non è ancora stato avviato.

Ci saranno dei motivi, ci saranno degli incontri informali, noi uno l'abbiamo avuto ma questa soluzione di questo problema è un problema sovracomunale che va gestito con gli altri comuni.

Ora, il come gestirlo e come risolverlo saranno gli ingegneri e gli studi di fattibilità, ricordiamoci che il ritorno indietro non è la soluzione ottimale, guardiamo avanti e cerchiamo di trovare una soluzione.

Ci sono ingegneri viabilistici che devono lavorare, non deve essere il comune di Grandate a fare spese e studi di fattibilità per un intervento che invece è sovracomunale; mi fermo qui, grazie.

LUCCA

Lei Consigliere, Assessore Brenna, adesso il Sindaco ci ha già svelato il voto che invito a rivedere, perché se non lo sapete che ve lo dico, nel PTCP che è il piano territoriale della provincia di Como è scritto a chiare lettere, perché l'ho votato anch'io a favore, che per il passaggio a livello di Grandate bisogna aprire un tavolo di trattative, non per riaprirlo ma per individuare una soluzione.

Perciò io troverei veramente un controsenso senza precedenti che il Comune di Grandate, che è il massimo beneficiario di questa cosa, già chiuda la sua porta.

Perciò invito serenamente, se dobbiamo anche sospenderla per farcela comprendere meglio ma non è che, la Provincia ci sta dicendo di aprire un tavolo e Grandate dice no, non approviamo l'indirizzo e non apriamo neanche il tavolo, saremmo in una situazione veramente da Fantozzi eccetera.

Io signor Sindaco non la invito a votare contro, perlomeno fate passare questa mozione con il voto mio e forse quello della Consigliere Luraschi.

BRENNA

Ribadisco che qui non si sta dicendo che l'Amministrazione si rifiuta di aprire il tavolo...

LUCCA

Eh no, se votate contro.

BRENNA

No, è una cosa che va oltre gli atti.

LUCCA

L'impegno è aprire il tavolo, se votate contro il tavolo non lo aprite, è elementare Watson.

Se io vi ho chiesto di impegnare il Sindaco ad aprire il tavolo e voi il tavolo non lo aprite e chiudete la porta, mi dite dove andiamo?

LURASCHI

Presidente posso?

Allora innanzitutto io mi chiedo come il Sindaco di Grandate possa monitorare i nuovi flussi di traffico attorno alla piana di Lazzago, alle 35 dei Giovi e della Briantea.

LUCCA

Quello è l'impegno della Provincia.

LURASCHI

Sto parlando, la ringrazio.

Detto questo, lei come Sindaco di Grandate è incompetente e quindi è evidente che si rivolgeva e si rivolge ancora nel caso al Presidente della Provincia.

Mi chiedo come possa lei farsi promotore di un tavolo istituzionale e di confronto e di trattativa che ha come oggetto la progettazione e la realizzazione di svincoli a livelli differenziali a ridosso di una diramazione provinciale dei Giovi, via Giuditta Pasta e fino all'Alambicco, per cui secondo me il Sindaco di Grandate è altrettanto incompetente.

Mi chiedo anche come lei possa, sicuramente facendone parte e confermo, sostenere la richiesta di gratuità del tratto Pedemontano ma nelle more mi chiedo come possa appunto in questa sede nelle more riaprire per il tempo necessario il passaggio a livello di Grandate eccetera eccetera.

LUCCA

L'avete chiuso voi con un'ordinanza.

LURASCHI

Me lo chiedo, tanto più che la convenzione risalente al 2000 comunque è stata sottoscritta anche dall'ente di competenza che era il Comune di Como.

Detto questo volevo informarla del fatto che, visto la delega che mi ha conferito che è quella del mantenimento dei rapporti con gli enti e le istituzioni, questa mattina ho chiesto un confronto telefonico sia con il Presidente provinciale Fiorenzo Bongiasca, sia con il responsabile tecnico, l'ingegner Bruno Tarantola perché, andando a rileggere la delibera, avevano deliberato, inteso il Consiglio provinciale, anche di andare a integrare con un gruppo di lavoro di approfondimento del piano territoriale coordinamento provinciale integrato quando si sarebbe parlato della trattazione della specifica questione, nella sua composizione con l'aggiunta dell'allora Consigliere provinciale Lucca.

Allora, la parte tecnica mi ha confermato che il gruppo di lavoro non è mai stato costituito ed è restato lettera morta, mi ha confermato che il piano territoriale di coordinamento provinciale, non avevo dubbi perché allora ero Sindaco e vi avevo partecipato è oggi solo al secondo monitoraggio, quindi ci vorranno almeno, ci vorrà almeno un altro biennio per la sua formazione e sicuramente ha in sé, visto che il Sindaco allora di Grandate Luraschi e il responsabile tecnico vi parteciparono,

e questo confermo è quello che dice il Consigliere Lucca, l'osservazione del comune di Grandate che comunque andava nella parte tematica della viabilità voler affrontare più che altro il tema delle ripercussioni avute a Grandate a causa della viabilità complessiva a ridosso dell'uscita autostradale.

Ricordo peraltro che il comune di Grandate ha partecipato, e penso parteciperà anche in futuro alle conferenze di servizi inerenti il piano commerciale che si sta sviluppando in Como, a ridosso del nostro Comune, e che potrebbe, anche in quel caso era stata sollevata la questione della viabilità complessiva perché a ridosso di quel piano commerciale potrebbe portare eventualmente ad una trattativa della questione, non dico a risoluzione perché immagino quale sia la complessità della stessa e i costi, mentre la parte politica, cioè l'attuale Presidente Bongiasca, più che confermare una disponibilità istituzionale di mandato ad un tavolo comunque, cioè a farsi promotore, intermediario e mediatore comunque di un tavolo di confronto, altro ovviamente non ha fatto telefonicamente oggi parlando, inteso massima disponibilità anche al Sindaco di Grandate a chiamare in causa gli interlocutori tra cui Ferrovie Nord Milano.

LUCCA

Scusi Sindaco, allora devo dedurre che è carta straccia la delibera del Consiglio provinciale, chiedo scusa se vi ho disturbato nell'aver...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Io a quale elemento, lei a quale elemento mi consigliava di?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Sì, ma se il Presidente della Provincia non si muove, posso far muovere il mio Sindaco o non posso?

LURASCHI

(incomprensibile) la incompetenza territoriale, il Sindaco è un elemento locale, non può andare a trattare progettazioni su Como.

LUCCA

L'ordinanza di chiusura del passaggio a livello di Grandate è..

LURASCHI

Allora, glielo dico (incomprensibile, intervento a microfono spento)

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Dicevo signor Sindaco..

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Guido.

LUCCA

Se adesso consentiamo anche il dialogo tra cittadini e amministratori non c'è la caviamo più; io penso di essere stato un signore e pur avendo il ronzio di dietro ho cercato di andare avanti e invito anche il Consigliere Luraschi a fare lo stesso.

SINDACO

Prego Lucca.

LUCCA

Stavo dicendo signor Sindaco che io il passaggio a livello di Grandate è stato chiuso con una ordinanza del Sindaco di Grandate perciò per farlo riaprire io penso che valgono le stesse figure per cui è stato chiuso.

Se poi ho individuato la persona sbagliata chiedo scusa ma a fronte, anche qui scopriamo sempre le cose a fine discussione, a fronte dell'iniziativa del Sindaco su sua delega, visto che mantiene i rapporti con le istituzioni, apprendiamo dal Consigliere Luraschi che c'è in corso una trattativa o un appuntamento con il Presidente Bongiasca, invito il Consiglio comunale a questo punto a non bocciarla come preannunciato dal Sindaco, la ritiro, sentiremo il Presidente, cosa ha da dirci il Presidente Bongiasca e se sarà negativa la risposta del Presidente Bongiasca la riporterò in Consiglio, invece se sarà positiva perché sarebbe veramente deprimente per il Comune di Grandate che il Comune di Grandate dica di no ad un Consiglio

provinciale che ha deciso di istituire un tavolo di lavoro, perciò ritiro la mozione.

SINDACO

Dario, prendo atto che ritiri la mozione ma mi sembra che il Consigliere Luraschi ha spiegato bene i termini in cui sono circoscritte queste situazioni.

LUCCA

Sì, a suo modo però, a suo modo.

SINDACO

Siccome l'ha ritirata non dobbiamo neanche trattarla, passiamo al prossimo...

LUCCA

Però con l'impegno che il Consigliere Luraschi ci riferisca dei suoi incontri con il Presidente Bongiasca.

SINDACO

Passiamo al prossimo...

LURASCHI

Presidente, mi scusi, ma non posso che reintervenire invitando, quando ci sarà la sbobinatura, così chiamiamola, il Consigliere Lucca a rileggere attentamente quello che ho detto perché io non ho parlato di nessun appuntamento con il Presidente della Provincia affinché non si creino aspettative, ho detto che l'ho sentito telefonicamente questa mattina e ha semplicemente ribadito la propria disponibilità istituzionale a vagliare degli incontri come mediatore per il tramite del Sindaco, anche per il tramite del Sindaco di Grandate.

LUCCA

Va bene, risentiremo la sbobinatura; a me era parso di capire un'altra cosa.

SINDACO

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 5

Mozione per sollecitare il Sindaco a inserire, senza ritardo, il seguente punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale: "Supposta incompatibilità Consigliere comunale signora Marilinda Sala per avvio del procedimento articolo 68 e 69 del TUEL", presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (prot. N. 4967 del 04.09.2019).

SINDACO

Ritengo che visto l'argomento che abbiamo trattato in precedenza chiedo, Consigliere Lucca la ritira?

LUCCA

Io prima di ritirare la mozione e di conseguenza le ho già annunciato il destino che farà questa mozione, vorrei depositare agli atti del Consiglio comunale, pur sempre di una mozione ritirata, perché quando deposito le cose si muovono le acque, quando non deposito niente andiamo avanti e vogliamoci bene. Deposito agli atti del Consiglio comunale i bilanci dell'asilo perché l'altra volta ho presentato i mandati di pagamento, oggi presento a supporto della mozione che comunque sia ha avuto..

FERRARIO

Sono documenti che già abbiamo in Amministrazione.

LUCCA

No, questa è una delibera, la delibera anche se è iscritta all'ordine del giorno ci sarà una delibera, perciò io deposito quello che reputo di depositare.

Se poi a voi la cosa incomincia a infastidirvi sono fatti vostri.

Prima di arrivare la mozione deposito e poi la ritiro Sindaco, come lei mi ha richiesto.

Li devo solo cercare.

Li devo citare signor..

FERRARIO

Lucca, non infastidisce; il tema era che come l'altra volta depositare i contributi che l'Amministrazione versa all'asilo..

LUCCA

Ma se siete tutti tranquilli non capisco perché..

FERRARIO

Ci mancherebbe che l'Amministrazione non ha il documento del contributo che annualmente versa all'asilo, così come..

LUCCA

Se siete tutti tranquilli non capisco perché vi state agitando se deposito dei documenti.

FERRARIO

Così come in funzione del contributo che eroghiamo ogni anno viene trasmesso all'Amministrazione comunale il bilancio dell'asilo che è depositato agli atti nell'Amministrazione.

LUCCA

Posso depositare una mozione?

FERRARIO

Se vuole depositare documenti che già dobbiamo può farlo ogni volta ma è abbastanza inutile.

LUCCA

Lo sa perché li deposito?

Perché per cercarli ci hanno messo quattro mesi, adesso so che sono in una delibera e so che quando voglio vedere quello che voglio cercare chiederò il numero della delibera, perché non saltavano fuori; adesso sono saltati fuori.

Sono un po', sono a dire la verità un po' scarabocchiati ma non sono stati scarabocchiati dal Consigliere Lucca, questo ci tengo signora Segretaria che lei lo verbalizzi.

Consegno a verbale questi verbali sono quelli della Fondazione Brioschi, poi sull'uso che ne farò né risponderò io; grazie.

E ritiro la mozione avendo ottenuto l'effetto che comunque sia è stato iscritto, perché io nella mozione, mi spiego al popolo, chiedevo al Sindaco di inserire all'ordine del giorno senza ritardo il punto e il punto l'abbiamo discusso, perciò quello che desideravo è stato ottenuto. Grazie.

SINDACO

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO 6

Interpellanza sulla recente crisi idrica (28 agosto - 3 settembre 2019) all'acquedotto comunale, presentata dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate" (prot. N. 5149 del 14.09.2019).

LUCCA

Non è una mozione ma è un'interpellanza.

SINDACO

Allora, prima di farti leggere l'interpellanza Consigliere Lucca...

LUCCA

Io direi di averla già data per letta se siete d'accordo..

SINDACO

Perfetto.

LUCCA

...perché comunque sia le domande sono state pubblicate, c'è chi contesta Facebook ma poi Facebook lo van no a vedere tutti, perciò le domande sono già state tutte pubblicati, ho visto che anche i giornali le hanno riprese e di conseguenza signor Sindaco la diamo per letta e le concedo l'onore di rispondermi.

SINDACO

Allora, come avevo anticipato all'inizio del Consiglio comunale abbiamo ricevuto una comunicazione da parte di ACSM venerdì.

Allora, iniziamo a fare un breve riepilogo dei fatti.

Il 20 maggio, che sono poi gli ultimi, diciamo, relazioni, le ultime analisi che poi non abbiamo ad oggi ancora pubblicato ma che pubblicheremo nei prossimi giorni, ci è arrivata l'analisi la cui campionatura è stata fatta il 9 aprile e in questa situazione, tutta la situazione dell'acquedotto era a posto, non ci sono state problematiche.

Il 24 giugno sono stati fatti gli altri controlli interni che sono stati consegnati all'Amministrazione comunale il 24, perché qui è protocollato, la loro protocollazione interna il 23 luglio, ed è stata accompagnata la consegna delle analisi da parte di ACSM con una lettera dove si diceva che tutti i punti di prelievo dell'acqua risultano conformi, per quanto riguarda alcuni punti è in corso un'indagine, alcuni punti intendo il pozzo 1, il pozzo 3, il serbatoio centrale e il serbatoio pensile, sono state riscontrate concentrazioni anomale.

A tale proposito è in corso un'indagine da parte del nostro laboratorio nei confronti del laboratorio esterno per verificarne la veridicità dei dati.

A questa comunicazione, e durante il prossimo giro, ci diceva il nostro controllore interno, durante il prossimo giro di campionamento che avverrà ad agosto sarà nostra premura rieffettuare i prelievi e questi punti ovviamente a nostro carico.

L'Amministrazione comunale vista questa lettera e questa comunicazione non ha aspettato la campionatura, diciamo le analisi programmatiche che erano quelle del 22 agosto ma ha chiesto ad ACSM di anticipare i prelievi e le analisi programmate che sono state poi effettuate quella del 6 agosto che poi hanno dato origine nel serbatoio pensile al risultato della propazina 2,03 che poi ha fatto scaturire l'ordinanza da parte del Sindaco, dopo aver avuto un confronto con ATS.

ATS il 2 settembre ha fatto i prelievi e ci sono stati consegnati il 3 e davano la comunicazione che la propazina non era più presente.

Il 22 agosto ha fatto ACSM i prelievi che ci sono stati consegnati il 3 settembre e anche loro confermano che la propazina non era più presente.

Poi, l'ultimo, ACSM ha fatto i prelievi il 2 settembre, che ci sono stati consegnati, li hanno terminati il 12 per cui ci sono stati consegnati il 20, dove ci diceva anche che la propazina non era più presente.

Però, siccome con la lettera di luglio ci avevano messo in dubbio la veridicità o l'attendibilità, come usano loro come termine, di quel dato, abbiamo chiesto ad ACSM di chiudere questo dubbio che avevano aperto nei confronti dell'Amministrazione e ci hanno scritto questa comunicazione dove ci dice che, visti i risultati delle analisi successivamente effettuate nei mesi di agosto e di settembre, che hanno dato conferma che la propazina non era più presente, e anche a seguito di ulteriori verifiche, con la presente confermiamo il nostro parere circa la non completa attendibilità dei risultati precedentemente comunicati.

Quindi in modo molto, io dico semplice, probabilmente è stato commesso, dico probabilmente, uso proprio quest'avverbio, è stato commesso un errore, però reputo anche di ringraziare ACSM perché ha lavorato a seguito di queste analisi adesso ha implementato diciamo un nuovo protocollo anche nei nostri confronti soprattutto e quindi le analisi vengono fatte su doppi laboratori proprio per avere un doppio confronto e probabilmente una maggiore attendibilità.

LUCCA

Lei signor Sindaco ha risposto alle 11 domande? Sì, boh.

SINDACO

Sulle prime, visto la comunicazione, le reputo, uso il termine, senza voler offendere, superflue.

Per quanto invece, ti do le risposte direttamente Dario.

Allora per quanto riguarda la numero quattro dove si chiedeva una maggiore celerità nel riscontro dei referti rispetto alle analisi...

LUCCA

È l'allarme del comune?

SINDACO

Può essere.

LUCCA

È l'allarme del comune?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Una maggiore celerità facendo riferimento a come ATS ha consegnato velocemente le indagini, ricordiamoci che ATS non ha fatto un'analisi completa, ha fatto un'analisi specifica solo sulla parte dei pesticidi nelle analisi che ha consegnato al Comune, perché questa era la problematica che era stata rilevata; mi stai ascoltando Dario?

LUCCA

Ci sono i ladri a palazzo?

Questo volevo capire.

Se è partito l'allarme c'è qualche intruso a palazzo; Segretaria, lei la borsa ce l'ha su o ce l'ha...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Sospendiamo due minuti.

(sospensione momentanea del Consiglio comunale)

SINDACO

Possiamo continuare.

Allora, per quanto riguarda il punto dell'interpellanza che faceva riferimento ad una maggiore celerità nella consegna dei referti e delle analisi, facendo riferimento a quanto poco tempo ci ha messo ATS, ricordiamo che ATS ha consegnato gli esami solo facendo lo studio sui pesticidi, l'esame invece nella nostra, nella sua complessità che noi effettuiamo ogni due mesi sono molto più complesse perché riguardano sia la parte chimica, batteriologica, ma nonostante questo ci sono state delle volte che veramente è trascorso troppo tempo, per cui abbiamo già scritto ad ACSM di accelerare i tempi di consegna rispetto al prelievo.

Per quanto riguarda la pubblicazione delle analisi, come ho detto già in assemblea pubblica, perché l'assemblea pubblica è stato un momento per spiegare ma è stato anche un momento per raccogliere le proposte dei cittadini, gli esami della casetta dell'acqua li abbiamo già pubblicati per cui sono esposti alla casetta dell'acqua e, come ricordava in assemblea pubblica invece, sul sito comunale verranno pubblicate le analisi di tutto diciamo il sistema idrico di Grandate per quanto riguarda l'acqua potabile, per cui partendo dai pozzi, ai serbatoi e a quei tre o quattro punti terminali che vengono normalmente presi in esame.

Per quanto riguarda il punto sei mi sembra che andando a memoria ricalca il punto cinque per quanto riguarda la pubblicazione delle analisi.

Per quanto riguarda invece il punto sette, allora il campionamento continuo ad oggi non è possibile, sappiamo che c'è una realtà sotto gli acquedotti milanesi che la stanno sperimentando per cui in base a quello faremo poi delle valutazioni che probabilmente poi saranno valutazioni, visto le tempistiche, che farà Como Acque quando prenderà in gestione il nostro acquedotto.

Mentre per quanto riguarda altri sistemi di potabilizzazione come l'osmosi inversa, ci valuteremo e faremo dei confronti con persone preposte per valutare questa indicazione che arriva dal Consigliere Lucca, però esposta anche in modo molto generico per cui va capito un po' anche all'interno del nostro impianto se, oltre a quello che c'è dalla parte dei filtri attivi che sono stati individuati come probabilmente il sistema migliore per

abbattere la parte di pesticidi, se è possibile introdurre altri sistemi di abbattimento.

Per quanto riguarda la parte invece di quali azioni sono state emesse per chiudere il serbatoio, il serbatoio verrà recintato entro quest'anno ma dico già che era un'opera...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Guido fammi finire.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Credo che anche se dice lo sanno lo sentono lo stesso.

Che è un'opera che non è stata programmata da questa Amministrazione entrante ma è già stata programmata dalla precedente Amministrazione e anche i soldi sono già stanziati a bilancio.

Per quanto riguarda Como Acqua, Grandate come tutti i paesi della provincia di Como fa parte di Como Acqua come, perché con la sua parte fa parte del Cda di Como Acque, Como Acque subentrerà, perché ce lo l'hanno confermato, nel 2020 nella gestione del nostro acquedotto.

Per quanto riguarda invece il punto 10 credo che sia la delibera, credo che sia la pubblicazione delle analisi, giusto Lucca, il punto 10 riguarda la pubblicazione delle analisi?

Può venire qui; grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Mi lascia?

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Grazie.

Mentre per quanto riguarda la richiesta da parte del...

FERRARIO

10 uscite fisse comprese nel canone e quelle extra 30 € l'una.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Se l'Amministrazione comunale intende concedere uno sgravio alle prossime bollette, anche solo simbolico.

Allora su questo punto, come ho detto in assemblea pubblica, l'Amministrazione di Grandate rispetto alla normativa deve fare quattro controlli interni più uno esterno; l'Amministrazione comunale ne fa già due in più e anche la propria attenzione è direzionata proprio anche sul sistema di potabilizzazione perché viene controllato mensilmente il sistema di potabilizzazione e dei filtri.

Quindi tutti gli obblighi che ha l'Amministrazione di legge vengono assolti, anzi vengono assolti con ulteriori controlli rispetto a quanto è di proprio obbligo.

Anch'io ovviamente sono stato dispiaciuto per i disagi subiti dalla cittadinanza in questi cinque giorni ma, non solo la cittadinanza ma anche tutti noi perché quasi tutti noi viviamo in questo paese e la richiesta, proprio viste le azioni anche fatte in più rispetto alla normativa che l'Amministrazione mette in atto, la richiesta non la ritengo giustificata.

LUCCA

Ringrazio il Sindaco delle risposte che ha fornito e che hanno tentato e cercato di dare chiarezza a questo problema, lo ringrazio anche per come ha saputo gestire la sua prima emergenza da Sindaco, ha aperto un tavolo di collaborazione e di richiesta di collaborazione anche alle forze che siedono alla sua sinistra per, alla sua destra scusi, e penso che come Uniamo Grandate, così anche come l'altra ma non parlo per Semi di Grano, penso di avere risposto in modo egregio alla sua richiesta di aiuto per questa sua prima emergenza.

Apprendo dall'ultima lettera che è appena arrivata e che non ne ero a conoscenza di ACSM, visto che lei signor Sindaco ha fatto una trasmissione e ha informato la Procura della Repubblica di Como la invito a questo punto a consegnare anche questo ulteriore elemento di novità che le è sopraggiunto nella lettera che ha poc'anzi letto dicendo tra le righe forse abbiamo scherzato, anche perché ricordo che l'allora Sindaca per molto meno mi sbacchettò in Consiglio comunale il procurato allarme adesso vorrei sapere se anche questa nuova comunicazione che forse hanno scherzato si configura come procurato allarme ad una

popolazione, visto che gli esiti di quello che lei qui ha riferito, io agli atti del Consiglio non ho trovato niente, chiederò di acquisire anche questa nuova lettera.

Ecco, ho il solo rammarico che qui glielo manifesto pubblicamente, che questa mattina avendo chiesto di inserire nella cartelletta del Consiglio comunale gli esiti dell'acqua, che apprendo ancora con disappunto non sono stati ancora resi pubblici alla popolazione, perché da quando è intercorsa l'incontro pubblico, era il 6 settembre, siamo al 23, io non capisco signor Sindaco, glielo chiedo molto sinceramente e molto candidamente, come mai non li avete ancora pubblicati.

Li ho chiesti, mi è stato detto Consigliere Lucca ci lasci lavorare, glieli manderò per e-mail, ma io per mail non ho ancora ricevuto niente.

Perciò come richiesto nel testo dell'interpellanza, e chiedo a questo punto alla Segretaria di acquisirli perché io li ho dati per acquisiti anche se non sono stati acquisiti, chiedo che al testo dell'interpellanza siano allegati tutti i risultati delle analisi dell'acqua intervenute tra aprile, maggio e giugno 2019 da parte di ACSM AGAM.

E il fatto che anche oggi lei mi ha detto non li ho pubblicati mi fa sorgere un dubbio, ma spero che questo dubbio sia un dubbio mio e rimanga solo mio.

SINDACO

Allora, la scelta di non pubblicarli è, l'ho detto io, perché gli uffici mi hanno comunicato che gli avevano dato, che aveva fatto la richiesta di invio delle analisi, li ho bloccati io proprio perché oggi volevo spiegare com'era andata la situazione e quindi darti tutte le eventuali delucidazioni perché come abbiamo visto anche nei giorni dell'ordinanza ci sono persone che vivono la situazione con un livello di ansia, altre persone che invece lo vivono con un altro livello di ansia, per cui secondo me ho fatto io la scelta di presentare oggi e spiegare oggi quello che è successo, domani le analisi verranno inviate ad entrambi i capigruppo.

LUCCA

E anche sul sito.

SINDACO

E anche sul sito, certo.

LUCCA

Poi l'ultima cosa e chiudo, prendo atto delle risposte del Sindaco, in base al regolamento mi è chiesto di dire se sono soddisfatto o non soddisfatto ma visto la precedente delibera del documento unico di programmazione è intervenuto anche che diamo atto, prendo atto della risposta del Sindaco.

Chiedo all'Assessore ai Lavori Pubblici dare a questo punto la priorità assoluta, avendo appreso che sono già finanziati, di chiudere quel benedetto serbatoio pensile perché se io domani o anche stasera finito il Consiglio volessi andare ad inquinare l'acqua del Comune di Grandate ce la farei, in modo molto semplice.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Dario questa cosa secondo me non è corretta dirla in Consiglio comunale perché sai che non è così in modo molto semplice.

LUCCA

Non lo so, se vuole venire su con me Sindaco, andiamo su al serbatoio pensile...

SINDACO

Non stiamo dicendo di avvicinarsi...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Fatemi parlare però perché quando parliamo...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Guido, quando parliamo generando, questo sì che è un generare un allarme non corretto Consigliere Lucca perché avvicinarsi al pensile nessuno lo nega, entrare nel pensile e nelle aree dedicate quello è un altro aspetto e quello non è vero.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Signor Sindaco...

SINDACO

Ma se anche uno sale non può entrare...

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Dario?

LUCCA

Prendo atto e grazie.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

SINDACO

Dario sei soddisfatto delle risposte?

LUCCA

Ho detto che ho preso atto.

SINDACO

Sì o no?

LUCCA

Prendo atto della risposta del Sindaco.

SINDACO

Dario, sai che nell'interpellanza, tu lo sai meglio di me, devi dire se sei soddisfatto o non sei soddisfatto della risposta.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Non sono soddisfatto.

SINDACO

Ok.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Lo so che te volevi arrivare lì.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Lo so che te volevi arrivare lì.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Lo so che te volevi arrivare lì.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

LUCCA

Lei butta benzina sul fuoco, non hai capito perché ha capito che vado d'accordo con l'Alberto e a lei gli ruga.

()

(incomprensibile, intervento a microfono spento)